

DIREZIONE EDILIZIA



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE CON REVISIONE/SOSTITUZIONE PARZIALE
DEI PRESIDI ANTINCENDIO NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O
IN USO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

Art. 6.2 dell'allegato VI e art. 4 del DM 10/03/1998 – DPR 151/2011

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO 1: OGGETTO, DESCRIZIONE SOMMARIA E AMMONTARE DELL'APPALTO...	4
Art.1 – Oggetto dell'appalto	4
Art.2 – Forma e ammontare dell'appalto.....	4
Art.3 – Luogo di esecuzione del servizio e sede operativa	6
Art.4 – Variazioni alle attività previste nell'appalto	6
CAPO 2: DISCIPLINA CONTRATTUALE	6
Art.5 – Osservanza delle disposizioni	7
Art.6 – Documenti che fanno parte del contratto	8
Art.7 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	8
Par.7.1 – Rappresentante, domicilio e professionalità dell'Appaltatore	10
Par.7.2 – Poteri del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).....	10
Par.7.3 – Attività previste dall'appalto:.....	10
- MAPPATURA IMPIANTI E VERIFICA RISPONDEZZA NORMATIVA DEI PRESIDI	11
- CONTROLLO – SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE ORDINARIA.....	12
- PARCO ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI.....	12
- PRESIDI ANTINCENDIO ED IDRANTI A CASSETTA, SOTTOSUOLO E	
SOPRASSUOLO	15
- SISTEMA DI ALIMENTAZIONE CON STAZIONE DI POMPAGGIO PER IMPIANTI	
FISSI E RETI IDRANTI	16
- RETE DISTRIBUZIONE IDRICA ANTINCENDIO	17
- PORTE TAGLIAFUOCO.....	17
- USCITE DI EMERGENZA.....	17

Eliminato: ¶

¶
¶
¶

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶
MONITORAGGIO
AMBIENTALE PER LA
REALIZZAZIONE DELLA
VARIANTE ALLA S.R. 222
"Chiantigiana" IN LOCALITÀ
GRASSINA

Eliminato: ¶

Eliminato: PER LE FASI
CORSO OPERAM E POST
OPERAM

Eliminato: ¶

Eliminato: Tratto 1 "Ponte a
Niccheri – Ghiacciaia" e
Tratto 2 "Capannuccia-Le
Mortinete"¶
¶

- DISPOSIZIONI PERVENUTE DAGLI ENTI DI CONTROLLO	18
- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI OGGETTO DELLA MANUTENZIONE	18
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	18
- REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI	19
- ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PRESENTI PER SITO	19
Art.8 – Cauzione provvisoria e definitiva e coperture assicurative.....	19
Art.9 – Disciplina del subappalto.....	20
Art.10 – Trattamento dei lavoratori	20
CAPO 3: TERMINI PER L'ESECUZIONE	20
Art.11 – Inizio delle attività	20
Art.12 – Termini per l'esecuzione delle attività	20
Art.13 – Penali	21
Art.14 – Inderogabilità dei termini di esecuzione	21
Art.15 – Sospensioni.....	21
CAPO 4: DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO	22
Art.16 – Forma e contenuto delle riserve	22
Art.17 – Risoluzione del contratto.....	22
Art.18 – Sospensione	22
Art.19 – Recesso unilaterale.....	23
Art.20 – Recesso per giusta causa	23
Art.21 – Foro competente	23
Art.22 – Definizione delle controversie	23
CAPO 5: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	24
Art.23 – Norme di sicurezza e piani di sicurezza	24
Art.24 – Sicurezza sul luogo di lavoro.....	24
CAPO 6: DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	24
Art.25 – Pagamenti	24
Art.26 – Ritardi nei pagamenti	24
Art.27 – Cessione del contratto e cessione dei crediti	24
Art.28– Valutazione delle attività	25
Art.29 – Disposizioni sul prezzo	25
CAPO 7: NORME FINALI.....	25
Art.30 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore	25
Art.31 – Spese contrattuali, imposte, tasse	27
Art.32 – Lingua	27
Art.36 – Riservatezza	27

Formattato: Italiano (Italia)

Codice campo modificato

Eliminato: ¶
CAPO 1: OGGETTO,
DESCRIZIONE SOMMARIA E
AMMONTARE
DELL'APPALTO . 3

Formattato: Inglese (Regno Unito)

Codice campo modificato

Eliminato: Art.1 – Oggetto dell'appalto . 3¶
Art.2 – Forma e ammontare dell'appalto . 3¶
Art.3 – Luogo di esecuzione del servizio . 4¶
Art.4 – Variazioni alle attività previste nell'appalto . 4¶
CAPO 2: DISCIPLINA CONTRATTUALE . 4¶
Art.5 – Osservanza delle disposizioni . 4¶
Art.6 – Documenti che fanno parte del contratto . 5¶
Art.7 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto . 6¶
Par.7.1 – Rappresentante, domicilio e professionalità dell'Appaltatore . 6¶
- RESPONSABILE AMBIENTALE (RA) . 6¶
- RESPONSABILE MONITORAGGIO AMBIENTALE (RM) . 7¶
- RESPONSABILI DI SETTORE(RS) . 8¶
- ASSISTENTI DI CAMPO(AC) . 8¶
- OPERATORI DI CAMPO (OC) . 9¶
Par.7.2 – Poteri del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) . 9¶
Par.7.3 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio qualità dell'aria . 9¶
Par.7.4 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio qualità delle acque superficiali . 10¶
Par.7.5 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio qualità delle acque sotterranee . 10¶
Par.7.6 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio fonometrico . 11¶
Par.7.7 – Rilevazioni . 11¶
Par.7.8 – Relazioni . 11¶
Par.7.9 – Anomalie . 12¶
Par.7.10 – Disposizioni pervenute dagli enti di controllo . 12¶
Art.8 – Cauzione provvisoria e definitiva e coperture assicurative . 13¶
Art.9 – Disciplina del subappalto . 13¶
Art.10 – Trattamento dei

... [1]

Formattato

... [2]

Formattato: Normale,
Allineato a sinistra

CAPO 1: OGGETTO, DESCRIZIONE SOMMARIA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Formattato: Inglese (Regno Unito)

Art.1 – Oggetto dell'appalto

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici del Servizio per la Gestione e la Manutenzione dei presidi antincendio negli immobili di proprietà o in uso alla Città Metropolitana di Firenze, dislocati nelle varie parti del territorio della Provincia di Firenze.

Eliminato: ¶

Il processo realizzativo della variante alla s.r. 222 "Chiantigiana" in località Grassina, costituita da una infrastruttura che interessa il territorio dei comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta e Grassina, richiede l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale previsto dal progetto esecutivo. E' necessario altresì che le risultanze di esso siano interpretate e, qualora necessario, siano adottate le misure necessarie a risolvere le anomalie eventualmente riscontrate.

Art.2 – Forma e ammontare dell'appalto.

Il presente capitolato intende dettare le regole tecniche di esecuzione del servizio di controllo periodico e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio ubicati negli immobili di proprietà o in uso alla Città Metropolitana di Firenze, dislocati nelle varie parti del territorio della Provincia di Firenze.

L'appalto deve intendersi come appalto pubblico di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

Eliminato: L'infrastruttura di progetto si compone di due distinti tratti, il primo da Ponte a Niccheri a Ghiacciaia della lunghezza di 2255 ml e il secondo da Capannuccia a Mortinete avente lunghezza pari a 2345 ml.

Il servizio, deve assicurare il mantenimento del livello prestazionale dei dispositivi di protezione dei presidi antincendio presenti, di proprietà della Città metropolitana di Firenze, di cui sotto vengono elencate:

- estintori portatili e carrellati;
- cassette, idranti e attacchi autopompa;
- reti idranti;
- riserve idriche e stazioni di pompaggio (gruppi pompa);
- Impianto antincendio a gas inerte;
- Impianto antincendio tipo sprinkler.
- segnaletica di sicurezza, di evacuazione e uscite di emergenza;
- porte tagliafuoco (UNI EN 1634-1:2001).

Eliminato: Il tempo previsto per la realizzazione dell'opera ammonta a 850 gg.¶
Con riguardo ai dispositivi autorizzativi connessi a tale intervento, nell'ambito della procedura di verifica-screening, condotta ai sensi della Legge regionale 79/98 e dell'art. 32 del D. Lgs. 152/2006, si è previsto di condurre prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera, un monitoraggio di qualità ambientale, finalizzato a verificare l'effettivo impatto dell'intervento sull'ambiente circostante, ciò in ottemperanza a quanto stabilito nell'Atto Dirigenziale n. 3392 del 11/09/2008 della Provincia di Firenze. ¶
Con il presente servizio si prevede altresì di accompagnare tali attività con adeguate professionalità in materia ambientale tra le quali quella del Responsabile Ambientale, che sarà inserita, con le funzioni di Direttore Operativo, all'interno dell'Ufficio Direzione Lavori di realizzazione della variante alla s.r. 222 "Chiantigiana" in località Grassina.¶
In base a quanto disciplinato nell'atto sopra richiamato le matrici oggetto del monitoraggio, che deve essere condotto ante-operam, in corso d'opera e post-operam, s... [3]

L'importo del contratto è determinato a corpo e comprende le attività riportate nella sottostante tabella.

<u>Descrizione</u>	<u>prezzo unit.</u>	<u>quant.</u>	<u>totale</u>
<u>controllo semestrale estintori a polvere o CO2 (prezzo annuo per 2 passaggi)</u>	<u>€ 8,00</u>	<u>2765</u>	<u>€ 22.120,00</u>
<u>controllo semestrale idranti UNI 45 o UNI 70 (prezzo annuo per 2 passaggi)</u>	<u>€ 12,00</u>	<u>921</u>	<u>€ 11.052,00</u>

Eliminato: ¶

L'appalto deve intendersi come appalto pubblico di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

controllo semestrale porte REI (prezzo annuo per 2 passaggi)	€ 12,00	771	€ 9.252,00
controllo semestrale gruppi di pressurizzazione (prezzo annuo per 2 passaggi)	€ 300,00	37	€ 11.100,00
controllo semestrale impianti di spegnimento (prezzo annuo per 2 passaggi)	€ 400,00	8	€ 3.200,00
Costi della sicurezza			€ 3.900,00
Totale			€ 60.624,00

La Città metropolitana di Firenze si riserva inoltre il diritto di affidare al Fornitore eventuali interventi di manutenzione straordinaria per un importo massimo di **€ 14.375,00** oltre IVA, che dovranno essere valutati secondo il Prezziario Regione Umbria ultima edizione, scontati della percentuale indicata dal Fornitore in sede di offerta. L'importo dei lavori di manutenzione straordinaria è puramente indicativo e calcolato dalla Città metropolitana sulla base delle attuali previsioni. La stipula del contratto di servizio non è fonte di immediata obbligazione tra la Città Metropolitana nei confronti del Fornitore per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria e non è impegnativo in ordine all'affidamento di detti interventi per l'importo indicato al Fornitore, che niente potrà reclamare in merito; detto importo potrà variare in meno secondo le esigenze della Città metropolitana stessa e a suo insindacabile giudizio.

L'impresa è ammessa alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto se in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

1. [Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;](#)
2. [Non trovarsi nei casi di esclusione dalle gare di appalto pubblico previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;](#)
3. [Iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per le tipologie di servizi e lavori alla lettera g\) dell'art. 1 del DM 37/2008;](#)
4. [Possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di cui alla lettera g\) art. 1 DM 37/2008 per un massimo di € 14.376,00;](#)

Eliminato: ¶

Eliminato: L'importo a base d'asta è definito come segue:

Eliminato: a) importo dei servizi: € 252.840,00¶
b) oneri per la sicurezza: € 12.500,00¶
c) = a) + b) importo a base d'asta € 265.340,00

Eliminato: ¶

Eliminato: L'importo contrattuale corrisponde all'importo risultante dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui alla lettera a), aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere definito alla lettera b) e non oggetto dell'offerta ai sensi dell'articolo 100, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 81/08.

Eliminato: ¶

Eliminato: L'appalto è conferito "a corpo". L'importo complessivo a base d'asta ammonta a € 265.340,00 (Euro duecentosessantacinquemilatre centoquaranta/00).

Eliminato: ¶

Eliminato: L'importo contrattuale è quello risultante dalla somma dei prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara. Tale importo deve intendersi globale, forfettario, fisso ed invariabile e include tutte le prestazioni professionali e tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e/o attinenti l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente documento, per le finalità ivi previste.¶
Il corrispettivo contrattuale deve intendersi comprensivo di spese tecniche e contribui... [4]

Eliminato: ¶

Eliminato: Il corrispettivo copre altresì tutte le spese necessarie, dirette e/o in... [5]

Eliminato: ¶

Eliminato: Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce espressamente... [6]

Eliminato: ¶

Eliminato: € 14.376,00

Formattato: Evidenziato

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

5. L'importo complessivo a base d'asta per il servizio di manutenzione ammonta a € 60.624,00 (Euro sessantamila seicentoventiquattro/00) oltre ad € 14.375,00 (euro quattordicimila trecento settanta cinque/00) per interventi di manutenzione straordinaria per complessivi € 74.999,00 (euro settantaquattromila novecento novantanove/00) e corrisponde al canone per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio per la durata di un anno, oltre per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di cui alla lettera g) art. 1 DM 37/2008 per un massimo di € 14.375,00;

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 1 comma 2 lette. A) della Legge 120/2020 tramite affidamento diretto previa acquisizione di n. 5 preventivi.

Il ribasso dovrà essere espresso sull'elenco prezzi posti a base di gara.

Il ribasso di aggiudicazione, sottoposto ad esclusione automatica dell'offerta anomala, viene determinato in base ai ribassi R1 ed R2 offerti dall'aggiudicatario in sede di gara secondo la seguente formula:

$$R = 0,81 \times R1 + 0,19 \times R2$$

dove:

R ribasso in base al quale viene disposta l'aggiudicazione;

R1 ribasso percentuale offerto per il servizio di manutenzione e sostituzione dei presidi antincendio di cui alla soprastante tabella;

R2 ribasso percentuale offerto sul prezzario Regione Umbria ultima edizione per gli interventi di manutenzione straordinaria

I ribassi R1 e R2 saranno espressi in forma percentuale con approssimazione alla terza cifra decimale (tre cifre dopo la virgola).

L'importo risultante dall'applicazione dei ribassi offerti agli importi a base di gara deve intendersi globale, forfettario, fisso ed invariabile e include tutte le prestazioni professionali e tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e/o attinenti l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente documento, per le finalità ivi previste.

Il corrispettivo contrattuale deve intendersi comprensivo di spese tecniche e contributi previdenziali e al netto di I.V.A.

Come già detto la stipula del contratto di servizio non è fonte di immediata obbligazione tra la Città Metropolitana nei confronti del Fornitore per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria e non è impegnativo in ordine all'affidamento di detti interventi per l'importo indicato al Fornitore, che niente potrà reclamare in merito; detto importo potrà variare in meno secondo le esigenze della Città metropolitana stessa e a suo insindacabile giudizio.

Art.3 – Luogo di esecuzione del servizio e sede operativa

L'attività prevista dal presente contratto, dovrà essere condotta negli edifici di proprietà o in uso alla Città Metropolitana di Firenze riportati nell'allegato documento "Censimento dei presidi - Elenco degli immobili".

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato: ordinaria e sostituzione

Eliminato: 50.000,00

Eliminato: 6

Formattati: Non Evidenziato

Eliminato: cinquantamila/

Eliminato: sei

Eliminato: 141.904,

Eliminato: 5

Eliminato: 000

Eliminato: 00

Eliminato: centoquarantunomila

Eliminato: cinquemila

Eliminato: novecentoquattro

Formattati: Non Evidenziato

Eliminato: .

Eliminato: L'importo contrattuale

Eliminato: secondo il criterio del prezzo più basso, determinato tramite ribasso

Formattati: Barrato

Eliminato: corrisponde all'importo risultante

Eliminato: dal

Eliminato: ribasso d'asta offerto

Eliminato: applicato

Eliminato: 65

Eliminato: 35

Eliminato: DEI

Eliminato: ¶
all'importo di cui alla lettera a) della precedente tabella, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere definito alla lettera b) e non oggetto dell'offerta ai sensi dell'articolo 100, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 81/08.

Eliminato: Tale importo

Eliminato: ¶
L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato come segue:¶

$$C = 0,65 \times (1-R1) \times € 91.904,00 + 0,35 \times (1-R2) \times € 50.000,00$$

dove:¶

¶
R1 ribasso percentuale offerto per il servizio di manuten...

Eliminato: R2 ribasso ... [8]

A partire dalla sottoscrizione del contratto il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una struttura operativa, localizzata entro il territorio della provincia di Firenze, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

All'atto della firma del Contratto il Fornitore dovrà comunicare, con nota scritta, quanto di seguito indicato:

- indirizzo della sede operativa dotata di una struttura di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata nel territorio provinciale tale da consentire gli interventi entro il tempo previsto;
- uno o più numeri telefonici e di fax, di reperibilità e pronto intervento cui segnalare le eventuali richieste di intervento.
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza;

Art.4 – Variazioni alle attività previste nell'appalto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle attività oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune o che siano ritenute necessarie dagli Enti competenti, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio delle attività eseguite in più o meno, con l'osservanza delle prescrizioni e entro i limiti stabiliti dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016. In particolare la Stazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di inserire all'interno del contratto i presidi antincendio di nuovi edifici di cui venisse in possesso o in disponibilità, ed escluderne altri che non ritenga più necessari.

Non sono riconosciute varianti, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto dalla Direzione per l'Esecuzione del Contratto.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto prima dell'esecuzione dell'attività oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'attività oggetto di tali richieste.

In caso di variante è sottoscritto un apposito atto di sottomissione quale appendice contrattuale che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle attività da eseguirsi. Nel caso dette attività siano quelle previste dal presente capitolato, già ricomprese nell'elenco prezzi unitari del contratto, esse saranno contabilizzate a misura in base ai prezzi unitari depurati del ribasso offerto in sede di gara.

CAPO 2: DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art.5 – Osservanza delle disposizioni

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione delle attività si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di servizi, forniture e lavori (per quanto applicabili ad appalti di servizi), oltre che alle speciali

Eliminato: per le postazioni di rilevamento previste dal piano di monitoraggio ambientale (elab. PEPMRT_30, PEPMP001_30, PEPMP002_30) allegato al presente capitolato.¶

L'esatta ubicazione di tali postazioni dovrà essere preventivamente sottoposta alla Stazione Appaltante nella persona del Direttore per l'Esecuzione del Contratto, comunque ciò avverrà dopo che essa sia già stata valutata dal Responsabile Ambientale come idonea.¶

Si ribadisce che il servizio oggetto dell'appalto si dovrà svolgere nelle aree interessate dal cantiere per la realizzazione della variante alla S.R. 222 "Chiantigiana" in località Grassina o nelle immediate vicinanze dello stesso. Tutto ciò, comunque, con modalità tali da minimizzare le interferenze con l'esecutore dei lavori.¶

¶

Eliminato: con competenza i

Eliminato: n materia ambientale

Eliminato: e dal Piano di Monitoraggio allegato

Eliminato: nell'offerta a prezzi unitari

Eliminato: presentata dall'appaltatore in sede di gara

Eliminato: previsti

Eliminato: nell'offerta stessa.

prescrizioni emanate dalle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, gas, energia elettrica, telefono, ecc.).

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento.

I principali riferimenti normativi da tener presente per il servizio in appalto sono i seguenti:

- D.P.R. n.151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 - quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D.M. 20 DICEMBRE 2012 Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- D.M. 10 MARZO 1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. n.37/98 Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- DECRETO 9 MARZO 2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- DECRETO 16 FEBBRAIO 2007 Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DECRETO 22 GENNAIO 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DECRETO MIN. INTERNO 3 NOVEMBRE 2004 Disposizioni relative all'installazione e alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 493 del 14 agosto 1996 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro.
- NORMA UNI - VVF 9994-1:2013 Apparecchiature per estinzione incendi. Estintori di incendio. Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione;
- NORMA UNI - 10779:2007 Impianti di estinzione incendi. Reti di idranti. Progettazione, installazione ed esercizio;
- NORMA UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio. Progettazione, installazione ed esercizio;
- _____

Art.6 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, anche se non materialmente allegati:

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Il DUVRI
3. Il Prezzario regione Umbria ultima edizione
4. I documenti allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito "Allegati")

Eliminato: ¶
NORMA UNI 11222:2013
Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici –
Procedure per la verifica e
la manutenzione periodica;

Eliminato: <#>**NORMA CEI EN 50172 "Sistemi di illuminazione di emergenza"**
che riguarda le disposizioni per l'illuminazione di sicurezza di tipo elettrico in tutti i luoghi di lavoro e nei locali aperti al pubblico e le disposizioni riguardo all'illuminazione di riserva quando questa viene utilizzata come illuminazione di sicurezza.¶
<#>¶

Eliminato: qualora

Eliminato: <#>il presente Capitolato Speciale d'Appalto;¶
<#>¶
<#>il P.S.C. riferito ai lavori di realizzazione della "variante stradale", costituito dagli elaborati PEPSRG01314320 – Relazione Generale, PEPSFT01314320 – Fascicolo Tecnico, PEPSCM01314320 – Stima dei costi della sicurezza;¶
gli elaborati relativi alla cantierizzazione e fasi esecutive della cantierizzazione dei lavori per realizzare la "variante stradale", costituiti dalle seguenti tavole:¶
PECART01304320 – Relazione di cantierizzazione e fasi esecutive;¶
PECACO01304320 – Corografia con ubicazione cantieri e valibilità di servizio;¶
PECAN001304320 – Layout aree di cantiere: campo uffici, campo impresa, aree di deposito materiali;¶
PECAP001304320 – Planimetria di cantierizzazione e movimentazione di materie – tratto 1;¶
PECAP002304320 – Planimetria di cantierizzazione e movimentazione di materie – tratto 2;¶
PECAA001304320 – Fasi realizzative nodo Ponte a Niccheri con apprestamenti di cantiere e segnalamento (... [9]

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New

Formattato ... [10]

Eliminato: ,

Eliminato: costituiti dagli elaborati del Piano di Monitoraggio Ambientale e dalla Tabella Riepilogativa dei Monitoraggi;

- Allegato 1: Elenco degli immobili - Censimento dei presidi antincendio;

Quanto riportato in contratto è prevalente su ogni altro documento, fatte salve le norme imperative vigenti. Gli altri documenti di contratto sono essenziali per l'interpretazione delle clausole contrattuali, quando non in contrasto con queste.

In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative e regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile, mentre resta espressamente esclusa l'applicabilità dell'articolo 1370.

Art.7 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi e lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità ed ubicazione degli edifici, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio. L'appaltatore dà atto che quanto previsto negli elaborati è esaustivo al fine di effettuare il servizio manutentivo 1. Sono a carico della ditta Appaltatrice, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi e dei servizi connessi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

3. I Servizi, i servizi connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi a quanto stabilito nel presente Capitolato. La ditta Appaltatrice si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i Servizi appartengono, ed in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'obbligo di osservare le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno

Eliminato: Relazione Tecnica- PEPMRT01

Eliminato: _30

Eliminato: ;

Eliminato: ¶

Eliminato: <#>Allegato 2: Planimetria ubicazione punti di monitoraggio tratto 1 – PEPMP001_30;

Eliminato: <#>¶

Eliminato: <#>Allegato 3: Planimetria ubicazione punti di monitoraggio tratto 2 – PEPMP002_30;

Eliminato: <#>¶

Eliminato: Allegato 4: Tabella riepilogativa dei monitoraggi CO e PO

Eliminato: Le risultanze delle misurazioni svolte durante la campagna ante operam svolte dall'impresa individuata con la già citata D.D. della Città Metropolitana di Firenze n° 93 del 28/01/2015. Così come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale del Progetto Esecutivo (Allegato 1: Relazione Tecnica- PEPMRT01_30) la campagna ante operam dovrà essere svolta nell'arco dei sei mesi precedenti l'inizio dei lavori. Per tale motivo i dati risultanti di questa prima fase del monitoraggio potrebbero non essere materialmente disponibili al momento della stipula del contratto stesso; in questo caso essi faranno parte integrante e sostanziale del contratto nelle more della consegna da parte dell'impresa affidataria della campagna AO.

Formattato: Rientro: Sinistro: 2,51 cm

Eliminato: comprensiva dei dati relativi alle misurazioni ante operam già disponibili o nelle more della consegna da parte della relativa impresa affidataria

Eliminato: i siti

Eliminato: monitoraggio ambientale dell'infrastruttura che si intende realizzare, almeno per le componenti che sono interessate da tale monitoraggio

Eliminato: ¶

ad esclusivo carico della ditta Appaltatrice, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; La ditta appaltatrice non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tale titolo nei confronti della stazione appaltante.

5. La ditta Appaltatrice si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al comma 3 del presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati alla Stazione Appaltante o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.

6. La ditta Appaltatrice si obbliga a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

7. Le attività contrattuali da svolgersi presso le sedi della Stazione Appaltante dovranno essere eseguite senza interferire con il normale lavoro degli uffici e delle scuole; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con la Stazione Appaltante. La Ditta Appaltatrice prende atto che nel corso dell'esecuzione delle attività contrattuali gli immobili della Stazione Appaltante continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale. La Ditta Appaltatrice contraente si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze della Stazione Appaltante senza recare intralcio, disturbo o interruzioni all'attività lavorativa in corso, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Stazione Appaltante.

8. La Ditta Appaltatrice contraente si impegna ad avvalersi di personale specializzato che potrà accedere agli immobili della Stazione Appaltante nel rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza e di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Appaltatrice verificare preventivamente le relative procedure.

9. La Ditta Appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, la Ditta Appaltatrice contraente si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

10. La Ditta Appaltatrice si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

11. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la Ditta Appaltatrice si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione Appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

12. La Ditta Appaltatrice si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Par.7.1 – Rappresentante, domicilio e professionalità dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve specificare all'interno del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto dove intende eleggere domicilio; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le

intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui al comma 2, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

Eliminato: ¶
L'Appaltatore per lo svolgimento del servizio di cui al presente appalto è tenuto a nominare una serie di professionalità che sono contemplate anche nel piano di monitoraggio ambientale (PMA) allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA). Il presente documento prevede, a parziale rettifica e integrazione di quanto previsto nel PMA, l'introduzione di una ulteriore figura che si colloca all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori di realizzazione della "variante stradale" alla S.R. 222 "Chiantigiana" con funzioni di Direttore Operativo, e denominata "Responsabile Ambientale" (RA). La figura del RA comprende alcune funzioni che nel PMA afferiscono [...] [11]

Eliminato: Sono riportati [...] [12]

Eliminato: -RESPONSA [...] [13]

Eliminato: ¶

Eliminato: E' il Direttore [...] [14]

Eliminato: ¶ [...] [15]

Eliminato: -RESPONSA [...] [16]

Eliminato: ¶

Eliminato: Il RM avrà il [...] [17]

Eliminato: ¶ [...] [18]

Eliminato: -RESPONSA [...] [19]

Eliminato: ¶

Eliminato: I Responsabili [...] [20]

Eliminato: ¶ [...] [21]

Eliminato: -ASSISTENTE [...] [22]

Eliminato: ¶

Eliminato: Gli Assistenti [...] [23]

Eliminato: ¶ [...] [24]

Eliminato: -OPERATIVO [...] [25]

Eliminato: ¶

Eliminato: Gli operatori [...] [26]

Eliminato: RA: Laurea [...] [27]

Eliminato: ¶

Eliminato: RM: Laurea [...] [28]

Eliminato: ¶

Eliminato: Resp. Rum. [...] [29]

Eliminato: ¶

Eliminato: Resp. [...] [30]

Eliminato: ¶

Eliminato: Resp. Idrica [...] [31]

Eliminato: ¶

Eliminato: Resp. Idrica [...] [32]

Eliminato: ¶ [...] [33]

Par. 7.2 – Poteri del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto potrà controllare in qualsiasi momento, nonché contestare o respingere, un'attività, effettuare rilievi e ispezioni, e quanto altro esso ritenga necessario e/o appropriato per l'espletamento del suo mandato. L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, al Direttore per l'Esecuzione del Contratto tutto il supporto e l'assistenza operativa necessari per l'esecuzione degli accertamenti e/o controlli che esso ritenga opportuno effettuare. L'Appaltatore, inoltre, dovrà provvedere a tutte le operazioni di misura, accertamento e controllo, nonché a quanto ad esse accessorio, connesso e/o propedeutico, che la Direzione del Contratto richieda di effettuare.

La Direzione del Contratto potrà contestare in qualsiasi momento non conformità di quanto eseguito dall'Appaltatore e pretendere che lo stesso effettui tutto quanto necessario per ripristinare la conformità alle previsioni contrattuali.

Qualunque approvazione da parte della Direzione del Contratto dell'operato dell'Appaltatore non manleva in alcun modo quest'ultimo dalla responsabilità, totale ed esclusiva, di quanto eseguito.

Par. 7.3 – Attività previste dall'appalto:

Il servizio, come previsto dall'art. 6 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, consiste nel **mantenimento in stato di efficienza dei sistemi, dei dispositivi, delle attrezzature e delle altre misure di sicurezza antincendio adottate e nell'effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali previste.**

Inoltre, come previsto dal comma 2 dell'art. 6 D.P.R. 01/08/2011 n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi" e dalla nuova norma tecnica UNI 9994-1:2013, la Ditta Aggiudicataria è tenuta alla redazione e al costante aggiornamento del Registro Antincendio di tutti i siti affidati sul quale devono essere annotate le prestazioni relative a:

- impianto idrico antincendio;
- porte REI e uscite di emergenza;
- estintori;
- sugli impianti;
- prove eseguite;
- guasti con indicazione delle relative cause e dei rimedi posti in atto;
- esito di tutte le verifiche periodiche;
- variazioni riscontrate rispetto all'ultima verifica di analoga tipologia effettuata in precedenza.

L'aggiornamento deve essere fatto contestualmente all'effettuazione delle attività e deve riportare sul registro la firma del tecnico abilitato della ditta appaltatrice e di un rappresentante della Stazione appaltante (RSPP o suo delegato, delegato del preside)

Nel corso dell'appalto devono essere effettuati due interventi di verifica e manutenzione all'anno divisi in due semestralità, cui saranno sottoposti tutti i dispositivi e gli impianti antincendio.

Le attività di verifica dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal "Registro delle attrezzature antincendio", custoditi presso le sedi di ciascun immobile, e comunque secondo quanto previsto dalle norme UNI applicabili.

I luoghi oggetto dell'appalto sono fabbricati ad uso uffici, edifici scolastici, centri operativi riportati nell'elenco facente parte della documentazione di gara.

Le attività di verifica potranno essere espletate dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 salvo insindacabili necessità dell'ente appaltante.

In caso di guasto o anomalia del presidio antincendio, segnalata da scuole, uffici RSPP etc, o rilevata nel corso della manutenzione ordinaria, si dovrà provvedere entro 5 giorni lavorativi alla preventivazione dell'intervento di ripristino dell'efficienza del presidio stesso. L'intervento di ripristino avverrà dietro approvazione del preventivo da parte della Stazione Appaltante.

L'avvenuto intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria dovrà essere riportato sull'apposito registro di controllo.

- MAPPATURA IMPIANTI E VERIFICA RISPONDENZA NORMATIVA DEI PRESIDI

La Ditta Appaltatrice dovrà, alla scadenza dei primi sei mesi di contratto, fornire alla Stazione Appaltante il censimento dei presidi antincendio (estintori, idranti, naspi, porte REI, impianti di spengimento a gas e ad acqua). Tale censimento, da redigere sia in formato .xls che cartaceo dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

Estintori: Tipologia, matricola, posizione, data produzione, data controllo, data revisione, data collaudo, esito collaudo, e nelle note le successive operazioni di manutenzione e relativa scadenza necessarie, o previste dalle norme.

Idranti/naspi: Tipo idrante, ubicazione, data controllo, data ed esito collaudo periodico delle tubazioni di naspi ed idranti, data ed esito collaudo e nelle note le successive operazioni di manutenzione e relativa scadenza, necessarie o previste dalle norme.

Porte: tipo di porta, matricola, ubicazione, n° ante e maniglioni, data controllo, esito controllo e nelle note le successive operazioni di manutenzione e relativa scadenza, necessarie o previste dalle norme.

Impianti di spengimento a gas: tipo di impianto, agente estinguente, n° di ugelli, data ed esito controllo, data ed esito revisione e nelle note le successive operazioni di manutenzione e relativa scadenza necessarie, o previste dalle norme.

Gruppi di pressurizzazione idrica: tipo di impianto, data ed esito controllo e controllo funzionale, e nelle note le successive operazioni di manutenzione e relativa scadenza, necessarie o previste dalle norme.

Tutte queste informazioni dovranno poi essere riassunte in un elenco riportante, per ogni edificio, la consistenza dei vari presidi antincendio con descritta la loro ubicazione, le sopramenzionate operazioni manutentive necessarie nel corso dell'anno a seguire e la consistenza finale delle stesse.

- CONTROLLO – SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE ORDINARIA.

Si elencano di seguito le principali macro attività oggetto del presente disciplinare:

- **La sorveglianza** si effettua mediante il controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili.
La sorveglianza è svolta dagli addetti alle emergenze dei vari edifici (RSPP, ASP etc.) che qualora dovessero notare anomalie ai presidi oggetto del presente capitolato provvederanno ad avvisare il DEC della Stazione Appaltante che si attiverà immediatamente con la ditta appaltatrice per provvedere al ripristino dell'anomalia riscontrata.
- **Il controllo periodico** comporta l'insieme delle operazioni per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti. Il controllo periodico è effettuata dalla Ditta Aggiudicataria che è tenuta ad eliminare i difetti o le manchevolezze, che emergessero da accertamenti o verifiche nel corso delle procedure di controllo, previa preventivazione degli interventi;
- **La manutenzione ordinaria**, in capo alla Ditta Aggiudicataria, deve garantire le operazioni che si attuano in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente, limitandosi ad eventuali riparazioni di lieve entità. Fa parte della manutenzione ordinaria anche la sostituzione di parti di modesto valore e gli interventi atti a prevenire un'interruzione dell'impianto antincendio, effettuati in vista dell' esaurirsi della prevedibile durata dei componenti dell' impianto con lo scopo di prevenire guasti importanti. La manutenzione ordinaria ha carattere preventivo e comprende le attività di controllo periodico e sorveglianza che devono essere svolte in conformità alla norma UNI 9994 e alla normativa vigente in materia, in particolare il DM 26/08/1992 e sue integrazioni.
- **L'etichettatura** delle varie apparecchiature (estintori, chiusure tagliafuoco, idranti, ecc.)
- **La reportistica**, in capo alla Ditta Aggiudicataria, ha lo scopo di documentare l'attività svolta fornendo altresì indicazioni e consulenze per implementare/ottimizzare i presidi.
Le apparecchiature dovranno essere identificate per matricola prodotto, tipologia di prodotto, e caratteristiche tecniche, numero ed ubicazione. Per i prodotti non dotati di matricola, la ditta dovrà assegnare una numerazione identificativa univoca.
- **Le richieste d'intervento**, la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un numero telefonico da lunedì a venerdì h 8.00-18.00 e sabato h 8-14 dove potranno essere fatte le richieste d'emergenza. Per le richieste senza ordine di emergenza dovrà essere disponibile un indirizzo email sia ordinario che PEC .

- PARCO ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI

Il controllo periodico, da effettuare sulle apparecchiature per estinzioni incendi **ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI** è a cadenza semestrale e devono essere eseguiti secondo quanto indicato al CAPITOLO 4 della norma UNI 9994, assicurando quanto segue:

- L'estintore sia presente e segnalato da apposito cartello;
- L'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- L'estintore non sia manomesso;
- I contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;

- L'indicatore di pressione indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- L'estintore non presenti anomalie (ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni, ecc);
- L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alle maniglie di trasporto, se carrellato abbia le ruote funzionanti;
- Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e correttamente compilato;
- Controllo dell'integrità della carica mediante pesata o misura della pressione interna con indicatore di pressione/manometro indipendente;
- Controllo degli estintori fuori uso e/o non a norma e conseguente rottamazione secondo le prescrizioni normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti;
- Compilazione dei registri delle verifiche;
- Ogni altra operazione di manutenzione ordinaria necessaria a garantire l'affidabilità e la funzionalità dei mezzi di estinzione.
- Per gli estintori portatili, l'esecuzione dei controlli previsti al punto "Verifica" della UNI EN 3-2 (accertamenti della pressione interna); per gli estintori carrellati, l'esecuzione dei controlli previsti al punto "Verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;
- Per gli estintori portatili al biossido di carbonio, l'esecuzione dei controlli previsti nel punto "Verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);
- L'esecuzione del controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario, per **gli estintori pressurizzati con tale sistema**, secondo le indicazioni del produttore.

Nei controlli dovrà altresì essere ispezionato l'agente estinguente ripristinando, se necessario, la perfetta efficienza:

- se la carica è sottopeso;
- se il valore della pressione è non corretto;
- se vi sono difetti nell'agente di carica.

1) **La Revisione** consiste, con prefissata frequenza, nel verificare e quindi rendere perfettamente efficiente l'estintore mediante l'esecuzione delle seguenti fasi:

- tutte le fasi della Sorveglianza e del Controllo;
- verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- sostituzione dell'agente estinguente comprensivo di smaltimento e tracciabilità dello stesso dell'estinguente esausto;
- esame interno dell'apparecchio;
- esame e controllo funzionale di tutte le sue parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente;
- controllo dell'assale e delle ruote per gli estintori carrellati;
- taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza;
- eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

La frequenza minima della revisione, quindi della ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è:

<u>ESTINGUENTE</u>	<u>TIPO DI ESTINTORE</u>	<u>REVISIONE (MESI)</u>	<u>COLLAUDO (MESI)</u>	
			<u>CE/PED</u>	<u>PRE-PED</u>
<u>Polvere</u>	<u>Tutti</u>	<u>36</u>	<u>144</u>	<u>72</u>
<u>Biossido di carbonio</u>	<u>Tutti</u>	<u>60</u>	<u>120</u>	<u>120</u>
<u>A base d'acqua</u>	<u>Serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato</u>	<u>24</u>	<u>72</u>	<u>72</u>
	<u>Serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia</u>	<u>48</u>	<u>96</u>	<u>72</u>
	<u>Serbatoio in acciaio inox o lega in alluminio</u>	<u>48</u>	<u>144</u>	<u>72</u>
<u>Idrocarburi alogenati</u>	<u>Tutti</u>	<u>72</u>	<u>144</u>	<u>72</u>

2) Il Collaudo consiste in una misura di prevenzione atta a verificare la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica.

Le periodicità dei collaudi per ogni estintore (polvere, CO₂, schiuma) dovranno rispettare le frequenze stabilite dalla legislazione vigente in materia Norma UNI 9994 punto 4.7.

Il collaudo avviene tramite l'effettuazione dei seguenti test di verifica:

- Prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di prova pari a 3,5 MPa per tutti i tipi di estintori ad eccezione di quelli ad anidride carbonica.
- Prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di prova pari a 25 MPa per gli estintori e per le bombole di gas ausiliario ad anidride carbonica.

A conclusione dei test il personale addetto della ditta appaltatrice deve verificare che non ci siano perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

L'esito della verifica positivo o negativo che esso sia dovrà essere documentato con apposito report e segnalato sull'estintore con l'apposizione di apposita targhetta sulla quale sono chiaramente indicate la data del collaudo e la pressione di prova.

I tempi massimi di collaudo come previsti dalle vigenti norme in materia sono sotto riportati:

La periodicità del collaudo è:

- estintori a polvere: 12 anni

- estintori a CO₂: 10 anni

- estintori idrici/schiuma con serbatoio in acciaio al carbonio: 6 anni

- estintori idrici/schiuma con serbatoio in alluminio: 12 anni

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

L'estintore può essere rimosso per manutenzione solo previa sostituzione di altro con prestazioni non inferiori.

I ricambi per manutenzione devono far conservare la conformità al prototipo omologato ed essere garantiti dall'appaltatore.

Riepilogando:

Schema riepilogativo sulla frequenza delle manutenzioni agli estintori

<u>Tipologia estintore</u>	<u>Sorveglianza</u>	<u>Controllo</u>	<u>Revisione</u>	<u>Collaudo</u>
<u>Manutenzione a cura di:</u>	<u>Personale interno azienda Appaltante</u>	<u>Personale esterno Competente Appaltatore</u>	<u>Personale esterno Competente Appaltatore</u>	<u>Personale esterno Competente Appaltatore</u>
<u>Polvere</u>	<u>MENSILE</u>	<u>6 MESI</u>	<u>36 MESI</u>	<u>12 ANNI</u>
<u>CO2</u>	<u>MENSILE</u>	<u>6 MESI</u>	<u>60 MESI</u>	<u>10 ANNI</u>
<u>Idrico/schiuma con serbatoio in acciaio al carbonio</u>	<u>MENSILE</u>	<u>6 MESI</u>	<u>24 MESI</u>	<u>6 ANNI</u>
<u>Idrico/schiuma con serbatoio in alluminio</u>	<u>MENSILE</u>	<u>6 MESI</u>	<u>48 MESI</u>	<u>12 ANNI</u>

-PRESIDI ANTINCEDIO ED IDRANTI A CASSETTA, SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

Il controllo periodico deve essere fatto con cadenza semestrale nel rispetto delle normative vigenti e a quanto prescritto dalla Norma UNI 10779 – UNI 9485 – UNI 9486 – UNI 9487 –UNI EN 671-1 UNI EN 671-2 UNI 671-3, in particolare:

IDRANTI A CASSETTA UNI 45 – UNI 70

- Verificare che l'attrezzatura sia accessibile senza ostacoli e non danneggiata; i componenti non devono presentare segni di corrosione o perdite;
 - La localizzazione sia chiaramente segnalata;
 - Il getto d'acqua sia costante e sufficiente;
 - Controllare la manichetta in tutta la sua lunghezza, per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o altri danneggiamenti;
 - Effettuare le prova di flusso e la tenuta delle manichette;
 - Le cassette devono essere munite di portello e possono essere chiuse con una serratura;
 - Le cassette dotate di serratura devono essere provviste di un dispositivo di apertura d'emergenza che può essere protetto solo con materiali frangibili e trasparenti;
 - Un dispositivo di apertura deve essere previsto per permettere l'ispezione periodica e la manutenzione;
 - Il dispositivo di apertura deve prevedere la possibilità di essere munito di sigillo di sicurezza;
 - Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e correttamente compilato.
- 6.1.5 GRUPPI IDRANTI SOPRASUOLO E SOTTOSUOLO
- Controllare la manovrabilità della valvola principale mediante completa apertura e chiusura e facilità di apertura dei tappi;
 - Effettuare la prova di flusso da svolgersi secondo le modalità riportate di seguito;
 - Collegamento delle due manichette all'attacco dell'idrante;
 1. Apertura completa dell'idrante per almeno 5 minuti;
 2. Chiusura dell'idrante;
 3. Scollegamento delle manichette ed verifica che l'idrante drena correttamente;
 4. Lubrificazione del perno dell'idrante;
 - La localizzazione sia chiaramente segnalata;

- I corredi di ciascun idrante siano conservati in apposite cassette di contenimento e verificare il loro contenuto come da dotazione ed adeguatamente individuate da apposita segnaletica;
- Registrazione della data della prova, del risultato e dei provvedimenti;
- Effetua ogni altra operazione di manutenzione ordinaria necessaria a garantire l'affidabilità e la unzionalità dell'idrante.

-SISTEMA DI ALIMENTAZIONE CON STAZIONE DI POMPAGGIO PER IMPIANTI FISSI E RETI IDRANTI

Il controllo, da eseguirsi con **cadenza semestrale** nel rispetto delle normative vigenti e della norma UNI EN 12845, dovrà realizzarsi secondo le seguenti modalità:

1) Stazione Antincendio

- Controllo dello stato generale Gruppo di pressurizzazione;
- Controllo livello acqua vasca di accumulo antincendio;
- Controllo e prova di funzionamento valvola a galleggiante;
- Controllo dell'accessibilità del locale;
- Controllo pressioni nella rete antincendio;
- Controllo e verifiche di funzionamento di tutte le spie luminose inserite nei quadri elettrici del gruppo di pressurizzazione;
- Controllo e verifiche di funzionamento manometri di misurazione;
- Controllo e verifiche di funzionamento componentistica elettrica del gruppo di pressurizzazione (pressostati – teleruttori etc.)

2) Motopompa Antincendio

- Controllo livelli lubrificanti, raffreddamento, carburanti e stato batteria (carica, livello liquido);
- Prova di avviamento del motore della motopompa;
- Lubrificazione delle parti mobili (se necessario);
- Controllo premistoppa della motopompa;
- Rilievo pressioni motopompe;
- Controllo segnalazioni ottiche/acustiche quadri elettrici di avviamento e comando pompa;
- Verifica e prova di funzionamento in automatico e manuale;
- Compilazione dei registri delle verifiche;
- Ogni altra operazione di manutenzione ordinaria necessaria a garantire l'affidabilità e la funzionalità della motopompa;

3) Elettropompa Antincendio e Jockey

- Verifica dello stato del quadro comando e dei suoi componenti elettrici (interruttori, morsetti etc...);
- Verifica dell'assenza di anomalie segnalate e rilievo del valore della tensione di alimentazione;
- Verifica dello stato dei collegamenti elettrici e delle tubazioni di adduzione dell'acqua;
- Rilievo pressioni elettropompe;
- Controllo organi di avviamento e manometri elettropompe (principale e riserva);
- Effettuazione prove di funzionalità della pompa (attraverso il circuito a vuoto) e verifica della portata;
- Controllo premistoppa dell'elettropompa;
- Lubrificazione delle parti mobili (ingrassaggio);
- Verifica e prova di funzionamento in automatico e manuale;
- Compilazione dei registri delle verifiche;

- Ogni altra operazione di manutenzione ordinaria necessaria a garantire l'affidabilità e la funzionalità dell'elettropompa.

- RETE DISTRIBUZIONE IDRICA ANTINCENDIO

Dovrà essere eseguito con **cadenza semestrale**, il controllo e la manutenzione ordinaria e programmata nel rispetto delle normative vigenti e della norma UNI 10779, nelle seguenti modalità:

- Verifica perfetta tenuta della rete;
- Controllo del funzionamento con prova di tenuta di ciascuna valvola attuando le operazioni di chiusura ed apertura valvole;
- Esame generale dell'intero impianto, nelle parti a vista e nei punti di ispezione, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti;
- Annotazione ed analisi di eventuali differenze riscontrate;
- Compilazione dei registri delle verifiche.

- PORTE TAGLIAFUOCO

La verifica e il controllo **semestrale** dovrà accertare:

- L'integrità e corretta chiusura delle porte;
- L'assenza di ostacoli per l'accesso e l'apertura della porta;
- La presenza della segnaletica di emergenza sulla porta;
- Il funzionamento dell'illuminazione di emergenza sulla porta, se presente;
- La verifica della tenuta dei cardini;
- La verifica della tenuta delle guarnizioni;
- La verifica dell'assenza di fessurazioni;
- La verifica dell'efficienza dei sistemi di sblocco magnetico e della corretta auto chiusura;
- Compilazione dei registri delle verifiche.

- USCITE DI EMERGENZA

La verifica e il controllo **semestrale** dovrà accertare:

- La presenza di adeguata segnaletica di emergenza;
- Il facile accesso ai percorsi e l'assenza di ostacoli;
- La facile apertura dall'interno delle uscite di emergenza;
- L'apertura completa delle porte;
- Il corretto funzionamento di eventuali sistemi di blocco delle porte in posizione aperta;
- L'adeguatezza dell'illuminazione delle vie di esodo in caso di mancanza di corrente;
- Compilazione dei registri delle verifiche.

- Disposizioni pervenute dagli enti di controllo

L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, tutta l'assistenza a Vigili del Fuoco, Città Metropolitana, Comune, ASL e ogni altro Ente Pubblico preposto, nell'esercizio di tutte le attività di controllo su quanto oggetto di appalto. L'Appaltatore è tenuto a rendere

Eliminato: ¶	... [34]
Eliminato: <#>MONITO	... [35]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: RICHIAMATA	... [36]
Eliminato: <#>IL PROGA	... [37]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [38]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [39]
Eliminato: <#>¶	... [40]
Eliminato: <#>PER QUA	... [41]
Eliminato: <#>¶	... [42]
Eliminato: <#>PAR.7.4	... [43]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>RICHIAM	... [44]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [45]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [46]
Eliminato: <#>¶	... [47]
Eliminato: <#>PER QUA	... [48]
Eliminato: <#>¶	... [49]
Eliminato: <#>PAR.7.5	... [50]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>RICHIAM	... [51]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [52]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [53]
Eliminato: <#>¶	... [54]
Eliminato: <#>PER QUA	... [55]
Eliminato: <#>¶	... [56]
Eliminato: <#>PAR.7.6	... [57]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>RICHIAM	... [58]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [59]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>MONITO	... [60]
Eliminato: <#>¶	... [61]
Eliminato: <#>PER QUA	... [62]
Eliminato: <#>¶	... [63]
Eliminato: <#>PAR.7.7	... [64]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>I MONITO	... [65]
Eliminato: <#>¶	... [66]
Eliminato: <#>PAR.7.8	... [67]
Eliminato: <#>¶	
Eliminato: <#>IL RA DE	... [68]
Eliminato: ad ARPAT	... [69]

disponibile a tali Enti tutta la documentazione da essi richiesta ai fini di tali controlli, anche in deroga a diritti o privilegi che esso possa vantare a riguardo.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto e alla Direzione dei Lavori tutte le attività di controllo di cui al precedente capoverso. In generale, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tali attività di controllo al loro immediato verificarsi, al fine di permettere la partecipazione della Direzione per l'Esecuzione del Contratto e della Direzione dei Lavori alle stesse, attenendosi, in tal caso, alle disposizioni che verranno impartite a riguardo; qualora la Direzione per l'Esecuzione del Contratto o la Direzione dei Lavori non possano essere immediatamente informate o non possano intervenire, l'Appaltatore opererà con la massima diligenza secondo quanto richiesto dagli Enti di Controllo, rendendole edotte nel più breve termine.

In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad attenersi a tutte le disposizioni emanate da Enti di Controllo, in connessione a qualsiasi norma volta alla tutela dell'ambiente, della salute pubblica, della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di ogni altro interesse pubblico, anche senza necessità di specifici ordini. Qualora la Direzione per l'Esecuzione del Contratto o la Direzione dei Lavori impartiscano ordini a riguardo, l'Appaltatore si adeguerà alle disposizioni secondo le modalità fissate in tali ordini.

Tutto quanto previsto nel presente articolo deve intendersi compreso nel prezzo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente incarico, senza possibilità alcuna di addebito di maggior compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso spese, a meno che ciò non sia espressamente previsto.

- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI OGGETTO DELLA MANUTENZIONE

Tutti i rifiuti prodotti durante le operazioni di manutenzione devono essere smaltiti o portati al recupero a carico dell'Appaltatore, secondo la normativa vigente in materia ambientale, che ne prevede la tracciabilità. L'Appaltatore dovrà pertanto essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per i servizi da svolgere e dovrà fornire evidenza della corretta esecuzione delle attività previste dalla legislazione vigente in materia ambientale.

- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

È facoltà della Stazione Appaltante richiedere interventi straordinari per effetto di guasti accidentali imprevedibili che comprende tutti gli interventi che non possono essere eseguiti in loco o che necessitano di interventi immediati come rotture tubazioni idriche, motopompe, mezzi di particolare importanza, di attrezzature o strumentazioni particolari, o che comportino sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per cui non sia possibile o conveniente la riparazione.

Qualora la Ditta Aggiudicataria riscontrasse nel corso dello svolgimento del normale servizio di verifica e controllo sui presidi antincendio la necessità di effettuare attività rispondenti alle indicazioni sopra riportate è obbligata a comunicarlo alla Stazione Appaltante che avrà facoltà, ricevuta adeguata offerta economica, di incaricare direttamente la stessa Ditta, in via di urgenza, che è tenuta a effettuare il servizio immediatamente. A questo scopo la Città Metropolitana di Firenze si riserva il diritto di affidare alla Ditta Appaltatrice eventuali interventi di manutenzione straordinaria per un importo massimo di € 50.000,00 oltre IVA, che dovranno essere valutati secondo gli sconti del Prezzario Regione Umbria ultima edizione, scontato della percentuale indicata dalla Ditta Appaltatrice in sede di offerta.

Eliminato: 7

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere attivati dalla Ditta Aggiudicataria nei seguenti casi:

- Su ordine del DEC;

- Su proposta del Direttore Tecnico della ditta aggiudicataria previa approvazione del DEC ogni qualvolta che siano rilevati guasti o disfunzioni nel corso delle normali attività operative.

Nel primo caso la chiamata è effettuata telefonicamente e confermata a breve termine mediante fax o e-mail.

Nel secondo caso il Direttore Tecnico della ditta aggiudicataria deve immediatamente segnalare l'anomalia rilevata al DEC o al personale da questi incaricato mediante fax o e-mail, comunicando contestualmente la soluzione che intende adottare, unitamente a un indicazione del costo.

Gli interventi devono essere eseguiti e completati tempestivamente dalla rilevazione del guasto.

È altresì facoltà della Stazione Appaltante rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

-REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI

La mappatura completa degli impianti fornita dalla Ditta Aggiudicataria entro i 180 gg dalla stipula del contratto, dovrà essere tenuta costantemente aggiornata per tutta la durata dello stesso. A termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e collaudo la Ditta dovrà compilare un report elettronico (formato excel) SCHEDA TIPO A facente parte del REGISTRO DEI CONTROLLI come previsto dalla vigente normativa in materia art.6 comma 2 del DPR 151/2011 dell'intervento, in cui dovranno essere riportate le specifiche delle lavorazioni effettuate, eventuali anomalie e proposte di miglioramento/implementazione dell'impianto.

Dovranno essere compilati su carta intestata della ditta appaltatrice specifici verbali per ogni attività per esempio estintori, idranti, chiusure tagliafuoco ecc.

I verbali dovranno riportare come minimo: la matricola del singolo apparecchio, il modello, marca/costruttore, un numero identificativo della posizione e una descrizione dell'ubicazione, eventuali caratteristiche tecniche significative per esempio per gli estintori la classe di fuoco, per le porte Il grado EI ecc. In corrispondenza di ogni prodotto esaminato dovrà essere compilata apposita riga con l'esito dei test eseguiti con indicazione se conforme, se è fuori uso, o con presenza di anomalie e un dettaglio di quanto eseguito e già risolto sul momento.

A seguito delle anomalie riscontrate dovranno essere fatti pervenire appositi preventivi per la risoluzione ed eventuali suggerimenti per le opere di miglioramento.

-ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PRESENTI PER SITO

Tutti i dati di seguito riportati devono ritenersi indicativi e forniti al solo scopo di dare una panoramica della tipologia, consistenza e distribuzione geografica dei presidi.

Le manutenzioni AI PRESIDI ANTINCENDIO dovranno essere svolte presso le varie sedi e linee elencate nell' ALLEGATO denominato Elenco Immobili

Art.8 – Cauzione provvisoria e definitiva e coperture assicurative

All'aggiudicatario è richiesta una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità previste dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016 a copertura dei maggiori oneri a carico della Stazione Appaltante per mancato o inesatto adempimento del contratto; dovrà altresì essere munito

di polizza assicurativa che preveda garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.

Art.9 – Disciplina del subappalto

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad erogare il servizio avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione ovvero, in caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, di quella della imprese partecipanti al consorzio o all'A.T.I.

E' in ogni caso vietato, pena la decadenza dal servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, di cedere o subappaltare in tutto o in parte l'erogazione del servizio medesimo.

Eliminato: ¶
L'affidamento in subappalto di parte delle attività deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Art.10 – Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le attività.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

L'eventuale mancata autorizzazione del subappalto non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, salve le responsabilità per il subappalto abusivo.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Eliminato: Data l'elevata specificità ed la prestazione e l'assimilabilità di parte del servizio a quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria il subappalto non è ammesso

CAPO 3: TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art.11 – Inizio delle attività

La Città Metropolitana di Firenze si riserva la facoltà di richiedere l'inizio immediato delle attività, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione dell'incarico, nelle more della stipula del contratto. In tale circostanza l'Appaltatore è tenuto ad adempiere alla richiesta.

Eliminato: ¶
In relazione alle previsioni della durata del cantiere (850 giorni) e della fase post opera, il programma di monitoraggio verrà eseguito in un periodo temporale pari a circa 2 anni e 10 mesi come meglio di seguito indicato:

Art.12 – Termini per l'esecuzione delle attività

Eliminato: fase in corso d'opera: orientativamente, nel corso degli anni , 2017, 2018, 2019;

Eliminato: fase post opera: a partire dalla fine dei lavori, orientativamente dai primi mesi dell'anno 2019;

Eliminato: Si precisa che tali date sono orientative e dipendono dalla data di effettivo inizio dei lavori, se essi dovessero protrarsi o si concludessero con anticipo resta inteso che il servizio dovrà essere svolto, con le frequenze previste per i vari monitoraggi.

Eliminato: in caso di ritardo

Eliminato: ¶
Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica prevista, si applicherà una penale pari all' 0,1% (uno per mille) dell'importo complessivo del contratto al netto dell'IVA. L'importo della penale sarà detratto dagli importi maturati a credito dall'Appaltatore in via immediatamente successiva. La maturazione complessiva di importi a titolo di penale anche in periodi diversi, per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto al netto dell'IVA, comporta la risoluzione del contratto con le modalità precedentemente descritte.

Eliminato: In ogni caso le penali decorrono dall'inizio dell'inadempimento.

Eliminato: Con specifico riferimento al disposto dell'art. 1382 del c.c., resta inteso che l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ha l'effetto di limitare il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni o ulteriori oneri incorsi alla Stazione Appaltante a causa di ritardi o di ogni altro inadempimento ... [70]

Eliminato: ¶
il ritardo nell'installazione degli apprestamenti di cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento per l'approvvigionamento ... [71]

Eliminato: l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla Stazione Appaltante o dagli organi di vigilanza in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza;

Eliminato: l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per lo svolgimento delle attività previste nel contratto con riferimento in particolare alle risultanze ... [72]

Il contratto di servizio ha durata annuale. Nel corso dell'anno saranno eseguite due visite di controllo e manutenzione di tutti i presidi antincendio. La prima visita dovrà iniziare il giorno successivo alla firma del contratto.

Ogni visita dovrà essere eseguita nel termine di 60 giorni naturali e consecutivi e dovrà riguardare l'intera consistenza dei presidi antincendio da mantenere. La sostituzione dei presidi antincendio prevista nel servizio dovrà essere eseguita nell'ambito della prima visita. La seconda visita dovrà iniziare a distanza di 180 giorni dalla prima.

Art.13 – Penali

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto e le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali: per ogni giorno di ritardo, rispetto alle scadenze contenute nel piano Operativo approvato dall'Azienda al momento dell'affidamento del servizio.

- per ogni dispositivo non controllato, non sostituito, non mantenuto, non revisionato o non collaudato alle scadenze previste al precedente articolo € 50,00
- per la mancata compilazione del registro antincendio nei termini previsti € 200,00
- per ogni giorno di ritardato intervento per gli interventi di manutenzione straordinaria disposti dalla Stazione Appaltante € 100,00

Il ripetersi di tre violazioni delle norme del presente capitolato dà la facoltà alla Stazione Appaltante di rescindere il contratto con preavviso di 15 giorni.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno del Contraente. L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito del Contraente relativo al contratto, ovvero, non bastando, sulla cauzione definitiva. Le penalità sono notificate al contraente a mezzo di PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al contraente nel domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale è facoltà, per la Stazione Appaltante, risolvere il contratto in danno del Contraente.

Art.14 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della sua mancata regolare o continuativa conduzione:

1.

2. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
3. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
4. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.

Eliminato: ¶
le eventuali controversie insorte in relazione alle risultanze della campagna AO;

Art.15 – Sospensioni

Data la natura del servizio, l'appalto non può in alcun modo prevedere sospensioni.

Eliminato: tranne il caso di cui al successivo art.18.¶
Le operazioni previste dal servizio dovranno essere svolte, tenendo conto della validità dei risultati da conseguire, a prescindere dalle condizioni meteorologiche in atto. Ciò in considerazione dell'autonomia dell'Appaltatore nel programmare le varie rilevazioni, alcune delle quali con cadenza mensile, altre trimestrale

Eliminato: .

Eliminato: ¶

CAPO 4: DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO

Art.16 – Forma e contenuto delle riserve

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione per l'Esecuzione del Contratto dovranno essere sempre eseguiti dall'Appaltatore con la massima cura e prontezza. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, sotto pena dell'esecuzione d'ufficio, con addebito dell'eventuale maggior costo. In ogni caso, qualora l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione per l'Esecuzione del Contratto siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi all'esecuzione stessa delle attività siano più gravosi di quelli previsti dal contratto e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio, con il quale tali attività sono state disposte o, comunque di eseguire le attività che ritiene diano diritto a compenso aggiuntivo, dovrà immediatamente comunicare le proprie eccezioni e/o riserve per iscritto alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto, con copia alla Stazione Appaltante. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre la Stazione Appaltante ad oneri imprevedibili, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che, in assenza della preventiva comunicazione di cui al presente comma, le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia. L'obbligo della preventiva comunicazione al Direttore per l'Esecuzione del Contratto e Stazione Appaltante si applica a qualsiasi evenienza per la quale l'Appaltatore ritenga di avere diritto a compenso aggiuntivo, anche indipendentemente da disposizioni della Direzione per l'Esecuzione del Contratto. Le riserve, pur essendo già state fatte presenti con le modalità sopra richiamate, devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore.

Art.17 – Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa comunicazione a mezzo raccomandata:

1. un ritardo superiore a 30 giorni nell'esecuzione delle visite manutentive, come stabilito all'art. 12;
2. un cumulo di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
3. la cessione del contratto o il subappalto non autorizzato.

Eliminato: ne

Eliminato: l

Eliminato: rispetto di un singolo termine di scadenza e comunque complessivamente superiore a 60 giorni

Costituisce altresì motivo di risoluzione la non ottemperanza alla diffida ad adempiere che la Stazione Appaltante abbia formulato per iscritto, ai sensi dell'articolo 1454 del c.c., per altre inottemperanze contrattuali.

In caso di risoluzione contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art.18 – Sospensione

La Stazione Appaltante potrà sospendere, per giustificati motivi, l'esecuzione dell'incarico, anche più volte, per un periodo massimo complessivo non eccedente i sei mesi, senza che nulla sia dovuto, per tale motivo, all'Appaltatore. Tuttavia, in caso di sospensioni eccedenti i due mesi, l'Appaltatore potrà, previa richiesta, ricevere il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della sospensione.

Art.19 – Recesso unilaterale

Qualora la Stazione Appaltante per suo insindacabile motivo, ritenesse di non dare seguito allo sviluppo, in tutto o in parte, delle attività contrattuali, essa avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico mediante comunicazione scritta, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Appaltatore, liquidandone il compenso con riferimento all'attività realizzata fino al momento della comunicazione di recesso di cui sopra, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale, o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Art.20 – Recesso per giusta causa

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

1. giusta causa;
2. reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- sia stato avviato contro l'Appaltatore un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo;
- l'Appaltatore perda i requisiti richiesti per partecipare alla gara;
- sia accertata a carico dell'Appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del Direttore Tecnico e/o degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la perdita dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto di incarico professionale.

Dalla data del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa di natura risarcitoria

Eliminato: Art.19 – Contestazioni

Eliminato: In espressa deroga dell'articolo 2226 c.c., il termine di decadenza, ai fini della contestazione da parte della Città Metropolitana di Firenze, di difformità o vizi nelle attività dell'Appaltatore, è di un anno dalla consegna degli elaborati o dall'accertamento dei vizi stessi, se occulti.

Eliminato: Per le finalità di cui all'art. 2236 del c.c. è dato esplicitamente atto che le attività di cui al presente Capitolato non implicano soluzioni tecniche di particolari difficoltà.

Eliminato: 20

Eliminato: 1

Eliminato: purché

e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del c.c.

Art.21 – Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente incarico si considera competente in via esclusiva il foro di Firenze.

Art.22 – Definizione delle controversie

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle attività comporti richieste di variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, la Stazione appaltante acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore per l'Esecuzione del Contratto e, sentito l'Appaltatore, formula entro 60 giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve proposta motivata di accordo bonario. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita all'autorità giudiziaria ordinaria del foro di Firenze.

CAPO 5: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art.23 – Norme di sicurezza e piani di sicurezza

Le attività appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare le attività qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art.24 – Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle attività previste nel cantiere.

Eliminato: 2

Eliminato: 3

Eliminato: 4

Eliminato: ¶

L'Appaltatore dovrà predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

Eliminato: ¶

E' già stato specificato che il servizio è previsto all'interno o nelle immediate vicinanze del cantiere per la realizzazione della variante alla S.R. 222 "Chiantigiana" in località Grassina, è dunque imprescindibile il coordinamento delle attività previste con lo svolgimento dei lavori suddetti. E' perciò fondamentale che il servizio preveda tutti gli accorgimenti necessari ad evitare, o quanto meno ridurre, le interferenze con tali lavori.

Eliminato: 5

Eliminato: Par.25.1 – Piano Operativo di Sicurezza

Eliminato: L'appaltatore, entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Eliminato: Il Piano Operativo di Sicurezza deve avere i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV al D. Lgs. 81/08; contiene la valuta ... [73]

Eliminato: ¶

Par.25.2 – Osservanza ed attuazione dei Piani di Sicurezza

Eliminato: L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81 ... [74]

Eliminato: L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle attività e ... [75]

Eliminato: Il Responsabile del Monitoraggio Ambientale (RM) dell'Appaltatore è responsabile del rispetto del piano da ... [76]

Eliminato: Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante ... [77]

CAPO 6: DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art.25 – Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 50% al termine della prima visita manutentiva, previa consegna della documentazione tecnica richiesta dal presente CSA all'art. 7 (Mappatura dei presidi);
- il restante 50% al termine della seconda visita manutentiva;

Art.26 – Ritardi nei pagamenti

Il ritardo nei pagamenti non dà diritto all'Appaltatore a sospendere o rallentare le attività. In ogni caso è espressamente convenuto che l'Appaltatore rinuncia all'eccezione di inadempimento di cui all'art. 1460 del c.c.

Art.27 – Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.106 c.13 del D. Lgs. 50/2016, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto in cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento.

Art.28 – Valutazione delle attività

Le attività saranno compensate a corpo.

Art.29 – Disposizioni sul prezzo

Ai sensi dell'articolo 106 c.1 del D. Lgs. 50/2016 è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

Il compenso a corpo, diminuito del ribasso offerto, si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed è fisso ed invariabile.

Par.31.1 – Oneri e obblighi compresi e compensati con i prezzi di contratto

Le attività saranno compensate esclusivamente con il canone di contratto, che deve ritenersi accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.

Nel canone contrattuale netto sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole attività, e comunque

Eliminato: Par.25.3 –
Condotta durante il servizio

Eliminato: Per tutta la durata dell'appalto, il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà il divieto di:
<#>fumare, accendere fiamme libere, compiere azioni che possano provocare scintille, portare materiali o attrezzi all'incandescenza;
<#>far circolare all'interno dell'area di cantiere persone, anche dipendenti dell'Appaltatore, privi del permesso della Stazione Appaltante;
<#>accedere e circolare in aree non di propria pertinenza, in particolare quelle consegnate ad altri appaltatori, senza il preventivo assenso della Stazione Appaltante;
<#>circolare in cantiere ed operare al suo interno sprovvisto delle dotazioni individuali di legge;
<#>introdurre nelle aree materiali, oggetti, rifiuti che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste nel servizio;
<#>abbandonare attrezzature e strumenti portatili nelle aree;
<#>intralciare in qualunq[... [78]

Eliminato: Art.26 –
Anticipazione
Ai sensi dell'articolo 3[... [79]

Eliminato: 7

Eliminato:

Eliminato: la consegna alla Stazione Appaltante della relazione di adozione d[... [80]

Eliminato: ¶
m

Eliminato: L'85% alla consegna alla Stazione Appaltante delle relazio[... [81]

Eliminato: il 10% alla consegna alla Stazione Appaltante della relazio[... [82]

Eliminato: Entro i 30 giorni successivi alla data di chiusura della campagna di mon[... [83]

Eliminato: 8

Eliminato: 9

Eliminato: 30

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: prezzi

Eliminato: ono

Eliminato: i

Eliminato: i

Eliminato: prezzi netti

Eliminato: contrattuali

di ordine generale e necessarie a dare le attività compiute in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere realizzato a regola d'arte il servizio in ogni suo particolare e nel suo complesso, onde dare le attività appaltate complete e rispondenti sotto ogni riguardo allo scopo cui sono destinate, e piena rispondenza con la normativa vigente.

Nei prezzi contrattuali si intendono quindi sempre compresi e compensati:

- ogni spesa principale ed accessoria;
- ogni fornitura e ogni consumo;
- l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune;
- ogni carico, trasporto e scarico in ascesa e in discesa;
- ogni lavorazione e magistero per dare i servizi completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato sia negli altri atti dell'appalto, compreso l'elenco prezzi;
- tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato;
- ogni spesa generale nonché l'utile per l'Appaltatore.

CAPO 7: NORME FINALI

Art.30 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

L'importo di contratto è comprensivo di tutti gli oneri inerenti l'esecuzione delle attività nonché delle opere provvisorie, dei ponteggi, degli oneri di sicurezza per il rispetto delle norme, dei lavori e delle provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le attività oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato nel presente Capitolato e negli altri elaborati di contratto.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di adeguarsi alla normativa che sopravvenga nel corso dell'esecuzione del contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi e compensati con il prezzo a corpo dell'appalto, gli oneri e obblighi di seguito riportati e gli oneri e obblighi descritti in altri articoli del Capitolato Speciale d'Appalto e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte delle attività.

Par.30.1 – Oneri finalizzati direttamente all'esecuzione delle attività

Rientrano in tali oneri e obblighi:

1. le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
2. il compenso per tutti i tecnici e gli operatori necessari all'espletamento del servizio;
3. il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro organizzazione e coordinamento;
4. le spese per ottemperare a tutte le prescrizioni emesse dagli enti preposti in sede di conduzione delle attività;
5. le spese di trasporto dei materiali, le spese per attrezzi, le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un uso sicuro delle aree oggetto di attività e delle attrezzature, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari alle lavorazioni;
6. _____
7. _____

Eliminato: ¶
<#>Salvo particolari disposizioni delle singole voci di elenco, i prezzi dell'elenco stesso che fanno parte del contratto si intendono applicabili ad attività eseguite secondo quanto prescritto e precisato negli atti d'appalto, siano esse di limitata entità od eseguite a piccoli tratti, a qualsiasi altezza o profondità esse si trovino rispetto al piano del terreno, oppure in luoghi comunque disagiati, in luoghi oscuri, richiedenti l'uso di illuminazione artificiale, od in presenza d'acqua con l'onere dell'esaurimento.

Eliminato: <#>¶
¶
<#>¶
¶
<#>¶

Eliminato: 2

Eliminato: 2

Eliminato: ¶
le spese per la sorveglianza e la guardiana anche notturna e/o festiva delle aree in cui si effettuano le attività;

Eliminato: per i percorsi di servizio, ponteggi, passerelle e scalette, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere,

Eliminato: , ponteggi, piani di lavoro, ecc

Eliminato: ..

Eliminato: le spese per i baraccamenti degli operai ed i servizi igienici, incluso riscaldamento, illuminazione, energia, ecc., gli estintori e/o idranti ed i quadretti elettrici,

Eliminato: ¶
le spese per le reti di distribuzione interna f.m. e di illuminazione elettrica e quanto necessario ad allacciare le stesse con i gruppi generatori e con le reti esterne all'area oggetto di attività e le spese di allacciamento per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono, le reti per la trasmissione dati, i relativi contratti e canoni e le spese di consumo per tutta la durata del cantiere;

Eliminato: le spese per l'allestimento delle postazioni di misura, compreso eventuali movimenti terra, predisposizioni per l'accesso, per ... [84]

Eliminato: le spese per la pulizia quotidiana e finale delle aree usate ed il mantenimento dell'agibilità delle stesse nonché degli ambienti lì ... [85]

Eliminato: Par.32.2 – Oneri finalizzati all'esercizio del potere di ingerenza della Stazione Appaltante sulle attività

Eliminato: Rientrano in tali oneri e obblighi:

Eliminato: le spese per la custodia dei materiali necessari alle attività, ritenendosi esonerata la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti;

Eliminato: gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione delle attività, di macchinari ed attrezzature;

Eliminato: le spese per la protezione delle opere e dei materiali a prevenzione di danni di qualsiasi natura, nonché rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino.

Eliminato: 3

Eliminato: 1
le spese di passaggio e per occupazioni temporanee sia di suolo pubblico sia privato al di fuori delle aree di cantiere che si rendessero necessarie, le spese di risarcimento di danni diretti o indiretti conseguenti al loro utilizzo;

Eliminato: spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;

Eliminato: '

Eliminato: esecuzione di tutte le opere e di tutti gli apprestamenti di sicurezza, per la redazione del Piano Operativo dell'Impresa Appaltatrice ed il coordinamento con quello di tutte le altre imprese operanti nel cantiere e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione, le reti di protezione, i D.P.I., e comunque

Eliminato: 2

Eliminato: in cantiere

Eliminato: in cantiere

1.

2.

Par.32.2 – Oneri derivanti da obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

Rientrano in tali oneri e obblighi:

1. le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte della Stazione Appaltante, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
2. le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, fino al termine del servizio;
- 3.
4. le spese per tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dell'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al D. Lgs. 81/08 e D.P.R. 1124/65 e loro m.i.
5. le spese e la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono le attività.

Par.30.4 – Oneri in capo all'Appaltatore in materia di antimafia e di sicurezza dei lavoratori in cantiere

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle attività di ogni eventuale subappaltatore e quindi periodicamente, a richiesta del Committente o del Direttore per l'Esecuzione del Servizio:

1. l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
2. l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
3. la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali.

Non sarà dato inizio ad alcuna fase delle attività in assenza della documentazione richiesta, del rispettivo piano operativo di sicurezza e dell'accettazione da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto delle relative procedure.

Non sarà accettato cantiere negli immobili personale di imprese o lavoratori autonomi privi della necessaria autorizzazione.

Non sarà accettata cantiere negli immobili la presenza di macchine e/o attrezzature non a norma o prive della necessaria documentazione.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nelle aree oggetto della sua attività, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

In ogni caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutto quanto necessario per il completamento delle attività appaltate, in conformità ai documenti di contratto ed alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed a perfetta regola d'arte, nonché ad eseguire, sempre a propria cura e spese, ogni attività conseguente, connessa, obbligatoria, propedeutica, necessaria, opportuna o utile, direttamente o indirettamente, per il completamento dei servizi appaltati, in conformità ai documenti di contratto ed alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed a perfetta regola d'arte.

Eliminato: Art.33 – Custodia delle aree oggetto di attività

Eliminato: E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela delle aree utilizzate, di tutti i manufatti e dei materiali in esse insistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante eventuali periodi di sospensione delle attività.

Eliminato: 4

Art.31 – Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa:

1. le spese contrattuali;
2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche eventualmente occorrenti per l'esecuzione del servizio;
3. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dall'inizio alla data di ultimazione dello stesso.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte, e tasse di cui ai punti 1 e 2, le maggiori somme saranno comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto; l'I.V.A è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Eliminato: 5

Art.32 – Lingua

Tutta la documentazione inerente le attività prodotta dall'Appaltatore dovrà essere in lingua italiana, così come ogni comunicazione dell'Appaltatore e/o documento scritto di qualsiasi tipo. Qualsiasi documento dell'Appaltatore, anche di carattere operativo e informale, che non sia interamente in lingua italiana sarà considerato come non prodotto, ad ogni fine contrattuale. I rappresentanti dell'Appaltatore dovranno parlare correntemente italiano.

Art.36 – Riservatezza

Tutta la documentazione di contratto di cui all'articolo 6, nonché tutte le informazioni inerenti i lavori, lo stato dell'area, le modalità esecutive e quanto altro inerente l'area oggetto di intervento sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, per un periodo di 10 anni dalla fine delle attività. Egli non potrà, inoltre, farne alcun uso proprio, ad esclusione di quanto relativo all'esecuzione dei servizi appaltati.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti e collaboratori. L'Appaltatore è, comunque, responsabile della divulgazione delle informazioni relative all'area e/o all'appalto, da parte di qualsiasi soggetto che ne sia venuto a conoscenza in conseguenza dell'appalto stesso.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti affinché la documentazione relativa all'appalto e tutte le informazioni connesse non siano divulgate, anche tra i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori loro dipendenti e collaboratori, se non per quanto strettamente necessario alla gestione dell'appalto e nella misura minima a ciò necessaria.

Tutto ciò ad eccezione di accordi o decisioni prese di concerto con la Stazione Appaltante, attraverso le quali possono essere decise modalità di messa a disposizione di alcuni tipi di rilevazioni, in modo che possano essere condivise con i cittadini eventualmente interessati.

Eliminato: ¶
¶

Art.1 – Oggetto dell'appalto	3
Art.2 – Forma e ammontare dell'appalto	3
Art.3 – Luogo di esecuzione del servizio	4
Art.4 – Variazioni alle attività previste nell'appalto	4
CAPO 2: DISCIPLINA CONTRATTUALE	4
Art.5 – Osservanza delle disposizioni.....	4
Art.6 – Documenti che fanno parte del contratto	5
Art.7 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	6
Par.7.1 – Rappresentante, domicilio e professionalità dell'Appaltatore.....	6
- RESPONSABILE AMBIENTALE (RA)	6
- RESPONSABILE MONITORAGGIO AMBIENTALE (RM)	7
- RESPONSABILI DI SETTORE(RS).....	8
- ASSISTENTI DI CAMPO(AC)	8
- OPERATORI DI CAMPO (OC)	9
Par.7.2 – Poteri del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)	9
Par.7.3 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio qualità dell'aria	9
Par.7.4 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio qualità delle acque superficiali	10
Par.7.5 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio qualità delle acque sotterranee	10
Par.7.6 – Attività previste dall'appalto: monitoraggio fonometrico	11
Par.7.7 – Rilevazioni	11
Par.7.8 – Relazioni	11
Par.7.9 – Anomalie.....	12
Par.7.10 – Disposizioni pervenute dagli enti di controllo	12
Art.8 – Cauzione provvisoria e definitiva e coperture assicurative	13
Art.9 – Disciplina del subappalto	13
Art.10 – Trattamento dei lavoratori	13
CAPO 3: TERMINI PER L'ESECUZIONE	13
Art.11 – Inizio delle attività	14
Art.12 – Termini per l'esecuzione delle attività	14
Art.13 – Penali in caso di ritardo	14
Art.14 – Inderogabilità dei termini di esecuzione	14
Art.15 – Sospensioni	14
CAPO 4: DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO	15
Art.16 – Forma e contenuto delle riserve	15
Art.17 – Risoluzione del contratto	15
Art.18 – Sospensione	15
Art.19 – Contestazioni	15
Art.20 – Recesso unilaterale	16
Art.21 – Recesso per giusta causa	16
Art.22 – Foro competente	16
Art.23 – Definizione delle controversie	16
CAPO 5: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	16
Art.24 – Norme di sicurezza e piani di sicurezza	16
Art.25 – Sicurezza sul luogo di lavoro	17
Par.25.1 – Piano Operativo di Sicurezza	17
Par.25.2 – Osservanza ed attuazione dei Piani di Sicurezza	17
Par.25.3 – Condotta durante il servizio	17
CAPO 6: DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	18
Art.26 – Anticipazione	18
Art.27 – Pagamenti	18

Art.28 – Ritardi nei pagamenti	19
Art.29 – Cessione del contratto e cessione dei crediti	19
Art.30 – Valutazione delle attività	19
Art.31 – Disposizioni sul prezzo	19
Par.31.1 – Oneri e obblighi compresi e compensati con i prezzi di contratto	19
CAPO 7: NORME FINALI	20
Art.32 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore	20
Par.32.1 – Oneri finalizzati direttamente all'esecuzione delle attività	20
Par.32.2 – Oneri finalizzati all'esercizio del potere di ingerenza della Stazione Appaltante sulle attività	21
Par.32.3 – Oneri derivanti da obblighi e responsabilità dell'Appaltatore	21
Par.32.4 – Oneri in capo all'Appaltatore in materia di antimafia e di sicurezza dei lavoratori in cantiere	21
Art.33 – Custodia delle aree oggetto di attività	22
Art.34 – Spese contrattuali, imposte, tasse	22
Art.35 – Lingua	22
Art.36 – Riservatezza	22

Interruzione di sezione (pagina successiva)

[illegible]

Inglese (Regno Unito)

[illegible]

Inglese (Regno Unito)

[illegible]

Pagina 3: [3] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:19:00
-------------------------	-------	---------------------

Il tempo previsto per la realizzazione dell'opera ammonta a 850 gg.

Con riguardo ai dispositivi autorizzativi connessi a tale intervento, nell'ambito della procedura di verifica-screening, condotta ai sensi della Legge regionale 79/98 e dell'art. 32 del D. Lgs. 152/2006, si è previsto di condurre prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera, un monitoraggio di qualità ambientale, finalizzato a verificare l'effettivo impatto dell'intervento sull'ambiente circostante, ciò in ottemperanza a quanto stabilito nell'Atto Dirigenziale n. 3392 del 11/09/2008 della Provincia di Firenze.

Con il presente servizio si prevede altresì di accompagnare tali attività con adeguate professionalità in materia ambientale tra le quali quella del Responsabile Ambientale, che sarà inserita, con le funzioni di Direttore Operativo, all'interno dell'Ufficio Direzione Lavori di realizzazione della variante alla s.r. 222 "Chiantigiana" in località Grassina.

In base a quanto disciplinato nell'atto sopra richiamato le matrici oggetto del monitoraggio, che deve essere condotto ante-operam, in corso d'opera e post-operam, sono l'aria, le acque superficiali e sotterranee ed il clima acustico.

Per motivi organizzativi in relazione alle tempistiche inerenti l'appalto dei lavori per la realizzazione della variante, il servizio relativo alla fase ante operam, ossia prima dell'avvio dei lavori stessi, è stato già affidato come da D.D. della Città Metropolitana di Firenze n° 93 del 28/01/2015. Il presente appalto ha dunque per oggetto l'esecuzione di monitoraggi ambientali durante e dopo la realizzazione dell'opera. Le attività necessarie e le misurazioni si svolgeranno, in particolare quelle in corso d'opera, all'interno dell'area di cantiere per la realizzazione dell'infrastruttura di cui sopra, sarà quindi necessario il coordinamento con l'Esecutore dei lavori al fine di limitare le interferenze. E' altresì prevista la analisi, valutazione e interpretazione dei dati e parametri rilevati, comprendendo, altresì, qualora necessario, la redazione di proposte tecniche finalizzate alla risoluzione di eventuali anomalie che fossero riscontrate. Tali attività devono essere svolte mediante tecnici dotati di adeguate professionalità, quella prevista e denominata come "Responsabile Ambientale" verrà inserita, con la qualifica di Direttore Operativo, all'interno dell'Ufficio Direzione dei Lavori dell'opera per la quale è richiesto il presente monitoraggio.

Le attività dovranno essere eseguite nelle massime condizioni di sicurezza e tutela ambientale e nell'osservanza rigorosa delle specifiche, delle prescrizioni e delle finalità previste nel presente Capitolato Speciale.

Nel prosieguo del presente capitolato con il termine "servizio", si intenderà l'effettuazione globale di tutte le prestazioni citate, oggetto del contratto di appalto.

Pagina 4: [4] Eliminato

ciagp

15/03/2018 08:28:00

L'importo contrattuale è quello risultante dalla somma dei prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara. Tale importo deve intendersi globale, forfettario, fisso ed invariabile e include tutte le prestazioni professionali e tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e/o attinenti l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente documento, per le finalità ivi previste.

Il corrispettivo contrattuale deve intendersi comprensivo di spese tecniche e contributi previdenziali e al netto di I.V.A.

Pagina 4: [5] Eliminato

ciagp

15/03/2018 08:28:00

Il corrispettivo copre altresì tutte le spese necessarie, dirette e/o indirette, per ottenere la disponibilità dei luoghi ad ospitare le postazioni di rilevamento, per allestirle, nonché tutti gli oneri necessari al pieno svolgimento delle attività previste dal presente incarico, secondo la perfetta regola dell'arte.

Pagina 4: [6] Eliminato

ciagp

06/04/2018 16:59:00

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce espressamente che l'importo contrattuale è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'incarico secondo le specifiche previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Pagina 5: [7] Eliminato

Autore sconosciuto

08/04/2018 17:59:00

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato come segue:

$C = 0.65 \times (1-R1) \times \text{€ } 91.904,00 + 0.35 \times (1-R2) \times \text{€ } 50.000,00$ dove:

R1 ribasso percentuale offerto per il servizio di manutenzione e sostituzione dei presidi antincendio di cui alla soprastante tabella;

Pagina 5: [8] Eliminato	Autore sconosciuto	08/04/2018 17:59:00
--------------------------------	---------------------------	----------------------------

R2 ribasso percentuale offerto sul prezzo DEI ultima edizione per gli interventi di manutenzione straordinaria

Pagina 7: [9] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:06:00
--------------------------------	--------------	----------------------------

il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

il P.S.C. riferito ai lavori di realizzazione della "variante stradale", costituito dagli elaborati PEPSRG01314320 – Relazione Generale, PEPSFT01314320 – Fascicolo Tecnico, PEPSM01314320 – Stima dei costi della sicurezza;

gli elaborati relativi alla cantierizzazione e fasi esecutive della cantierizzazione dei lavori per realizzare la "variante stradale", costituiti dalle seguenti tavole:

PECART01304320 – Relazione di cantierizzazione e fasi esecutive;

PECACO01304320 – Corografia con ubicazione cantieri e vaibilità di servizio;

PECAN001304320 – Layout aree di cantiere: campo uffici, campo impresa, aree di deposito materiali;

PECAP001304320 – Planimetria di cantierizzazione e movimentazione di materie – tratto 1;

PECAP002304320 – Planimetria di cantierizzazione e movimentazione di materie – tratto 2;

PECAA001304320 – Fasi realizzative nodo Ponte a Niccheri con apprestamenti di cantiere e segnalamento temporaneo;

PECAA002304320 – Fasi realizzative rotatorie con apprestamenti di cantiere e segnalamento temporaneo – tratto 1;

PECAA003304320 – Fasi realizzative rotatorie con apprestamenti di cantiere e segnalamento temporaneo – tratto 2;

PECAA004304320 – Fasi realizzative gallerie con apprestamenti di cantiere;

Pagina 7: [10] Formattato	ciagp	28/08/2019 17:05:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: 1, 2, 3, ... + Comincia da:1 +

Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0,63 cm + Tabulazione dopo: 1,27 cm + Rientra di: 1,27 cm

Pagina 10: [11] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

L'Appaltatore per lo svolgimento del servizio di cui al presente appalto è tenuto a nominare una serie di professionalità che sono contemplate anche nel piano di monitoraggio ambientale (PMA) allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA). Il presente documento prevede, a parziale rettifica e integrazione di quanto previsto nel PMA, l'introduzione di una ulteriore figura che si colloca all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori di realizzazione della "variante stradale" alla S.R. 222 "Chiantigiana" con funzioni di Direttore Operativo, e denominata "Responsabile Ambientale" (RA). La figura del RA comprende alcune funzioni che nel PMA afferiscono invece al Responsabile del Monitoraggio Ambientale (RM), oltre ad ulteriori compiti e responsabilità.

Pagina 10: [12] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Sono riportati qui di seguito le attività che ogni professionalità deve svolgere.

Pagina 10: [13] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

- RESPONSABILE AMBIENTALE (RA)

Pagina 10: [14] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

E' il Direttore Operativo (DO) all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori di realizzazione della "variante stradale" alla S.R. 222 "Chiantigiana" con competenze specifiche in materie ambientali. Si tratta di un tecnico con adeguata qualifica che si deve sempre confrontare con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) e Direttore dei Lavori (DL) ma la cui attività è comunque autonoma. Costituisce il riferimento per affrontare tutte le problematiche di natura ambientale che possano insorgere durante l'esecuzione dei lavori e del servizio ed assume le necessarie determinazioni al fine di evitare l'insorgere di qualsiasi criticità ambientale dovuta al cantiere per la realizzazione della "variante stradale" alla S.R. 222 "Chiantigiana".

Tra i compiti del RA si richiamano espressamente ma non esaustivamente i seguenti:

- Si occupa dei rapporti con gli Enti di controllo (pur raccordandosi con il DEC e DL);
- Appena resa disponibile la documentazione con le risultanze della campagna ante operam, acquisisce ed analizza tali dati, adottandoli ufficialmente come riferimento antecedente l'inizio delle lavorazioni.
- Verifica la conformità della documentazione tecnica risultante dal monitoraggio con quanto previsto nel piano di monitoraggio stesso;
- Predisporre e trasmettere la documentazione eventualmente richiesta dagli Enti competenti;
- Comunica tempestivamente agli Enti competenti eventuali anomalie riscontrate durante le attività di monitoraggio, dalle quali possano risultare impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore rispetto a quella prevista o prevedibile;
- Decisioni, coordinamento e direzione delle azioni da svolgere in caso di impatti negativi imprevisti;
- Definisce, in caso di necessità, opportuni interventi correttivi alle attività di monitoraggio, i lavori necessari e le misure di salvaguardia, da porre in atto, sia autonomamente che previa comunicazione e validazione degli Enti competenti, anche in riferimento al palesarsi di eventuali situazioni di criticità ambientale;
- Propone alla Direzione dei Lavori la sospensione di una lavorazione che produce effetti inaccettabili dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente definendo al contempo quali sono le modalità per proseguire con i lavori in modo che l'impatto sia limitato o assente;
- Svolge azioni di richiamo di un'Impresa costruttrice che non esegua le lavorazioni minimizzando gli impatti;
- Interpreta e valuta i risultati delle campagne di misura;
- Effettua tutte le ulteriori elaborazioni necessarie alla leggibilità ed interpretazione dei risultati;
- Propone alla Direzione dei Lavori la sostituzione di un'Impresa che perduri in comportamenti inaccettabili dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente;
- Interagisce con gli altri soggetti che si occupano del monitoraggio ambientale;
- Definisce tecnicamente eventuali approfondimenti che si rendano necessari nelle rilevazioni programmate a seguito di necessità emerse in corso d'opera;
- Di concerto con il D.L. predispone la documentazione e le note necessarie che riguardino problematiche di natura ambientale che possano insorgere durante l'esecuzione dei lavori, anche indipendentemente dal Piano di Monitoraggio Ambientale.

- RESPONSABILE MONITORAGGIO AMBIENTALE (RM)

Pagina 10: [17] Eliminato

ciagp

15/03/2018 08:45:00

Il RM avrà i seguenti compiti e responsabilità:

- Costituisce, per le attività previste dal PMA e per tutta la loro durata, l'interfaccia operativa della Direzione Lavori e quindi in particolare del RA;
- Svolge il ruolo di coordinatore tecnico-operativo delle attività intersettoriali, assicurandone sia l'omogeneità che la rispondenza al PMA approvato;
- Verifica che tutta la documentazione tecnica del monitoraggio ambientale, inclusa quella prodotta nella campagna AO, predisposta dagli specialisti di ciascuna componente e/o fattore ambientale, sia conforme con:
 - i requisiti indicati nel PMA;
 - le istruzioni e le procedure tecniche previste nel PMA;
 - gli standard di qualità ambientale da assicurare;
- Comunica agli Enti di controllo l'avvio delle misurazioni con almeno 15 giorni di preavviso;
- Predisporre e garantisce il rispetto del programma temporale delle attività del PMA e degli eventuali aggiornamenti;
- Avvisa la Direzione Lavori e quindi in particolare il RA e gli Enti di controllo e le amministrazioni locali in relazione alle attività di monitoraggio programmate sul territorio di competenza;
- Predisporre la procedura dei flussi informativi del monitoraggio ambientale, da concordare con la Direzione Lavori e in particolare con il RA;
- Coordina gli esperti e i tecnici addetti all'esecuzione delle indagini e dei rilievi di campo;
- Coordina le attività relative alle analisi di laboratorio;
- Verifica, attraverso controlli periodici programmati, il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio;
- Predisporre, dopo essersi consultato con il RA, gli aggiustamenti e le integrazioni necessarie ai monitoraggi previsti;
- Assicura il coordinamento tra gli specialisti settoriali, tutte le volte che le problematiche da affrontare coinvolgano diversi componenti e/o fattori ambientali;
- Avvisa gli Assistenti di Campo delle date previste per ciascuna misura, di eventuali spostamenti o di eventuali richieste di accesso ad aree private o di cantiere da parte degli Operatori di Campo;

Interagisce con gli altri soggetti che si occupano del monitoraggio ambientale.

Pagina 10: [18] Eliminato

ciagp

28/08/2019 17:07:00

Pagina 10: [19] Eliminato

ciagp

15/03/2018 08:45:00

- RESPONSABILI DI SETTORE(RS)

Pagina 10: [20] Eliminato

ciagp

15/03/2018 08:45:00

I Responsabili di Settore si propongono come figure di interconnessione tra gli Assistenti di Campo e RM ed RA. Essi sono i seguenti:

- Responsabile atmosfera;
- Responsabile rumore;
- Responsabile idrico sotterraneo;
- Responsabile idrico superficiale;
- Responsabile laboratorio di analisi.

Si tratta di un referente per ciascuna componente specifica, riguardo all'andamento e alla gestione del monitoraggio effettuato ed in fase di programmazione che mantiene costantemente aggiornato il RM, oltre che sui risultati ed elaborazione dei dati, anche su eventuali situazioni di emergenza da studiare e risolvere. E' compito di ciascun RS validare le misure e le elaborazioni eseguite dai tecnici e proporre una lettura critica dei dati dettata dalla sua competenza specifica sulla matrice ambientale e dalla conoscenza approfondita sia del progetto che della realtà territoriale in cui si inserisce.

Particolare importanza assume il Responsabile laboratorio di analisi che oltre alle competenze specifiche sopra richiamate, garantisce che tutte le metodologie applicate per l'ottenimento delle risultanze analitiche siano adeguate, per maggiori dettagli si fa riferimento al par. 8.2 della Relazione Tecnica del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Pagina 10: [21] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:07:00
---------------------------	-------	---------------------

Pagina 10: [22] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
---------------------------	-------	---------------------

- ASSISTENTI DI CAMPO(AC)

Pagina 10: [23] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
---------------------------	-------	---------------------

Gli Assistenti di Campo sono le figure che hanno il compito di assistere e coordinare i tecnici che effettueranno le misure del monitoraggio ambientale ed effettuare i dovuti sopralluoghi nei cantieri durante la costruzione dell'opera. In questo modo potranno verificare sul campo le lavorazioni in essere e comunicarle al RM ed ai RS in modo da permettere loro una corretta valutazione dei risultati delle misure, oltre che comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle attività di cantiere al RM, in modo tale che possa modificare il programma di misura e segnalare qualsiasi anomalia che possa comportare alterazioni nello stato di una componente ambientale.

Pagina 10: [24] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:07:00
---------------------------	-------	---------------------

Pagina 10: [25] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
---------------------------	-------	---------------------

- OPERATORI DI CAMPO (OC)

Pagina 10: [26] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
---------------------------	-------	---------------------

Gli operatori di campo avranno genericamente i seguenti compiti, richiamati anche nella Relazione Tecnica del Piano di Monitoraggio ambientale:

Effettuare insieme agli assistenti di campo i sopralluoghi preliminari per verificare le postazioni di misura;

Comunicare al RS la necessità di eventuali rilocalizzazioni di postazioni di misura e, nel caso quelle sostitutive non siano collocate presso un ricettore già censito, procedere all'aggiornamento del censimento;

Su ordine del RM effettuare le misure, scaricare i dati e renderli disponibili;

Mantenere la strumentazione in perfetta efficienza e tarata a norma di legge.

Per ulteriori chiarimenti sulle attività che devono essere svolte dagli OC si fa riferimento al par. 8.4 della Relazione Tecnica del Piano di Monitoraggio Ambientale.

~~Sulla base delle funzioni che ciascun soggetto dovrà svolgere si prevedono le seguenti qualificazioni per alcune delle figure sopra riportate:~~

~~— RA e RM: Laurea tecnica con esperienza in studi di impatto ambientale e gestione e coordinamento di lavori complessi;~~

~~– Resp. Rumore/Atmosfera: Laurea tecnica, abilitazione e esperienza professionale in materia di impatto acustico/atmosfera;~~

~~– Resp. Idrico “superficiale”: Laurea in ingegneria per l’ambiente e il territorio o idraulica o professionalità equivalente;~~

~~– Resp. Idrico “sotterraneo”: Laurea in ingegneria per l’ambiente e il territorio o geologia o professionalità equivalente.~~

Sulla base delle funzioni che ciascun soggetto dovrà svolgere si prevedono le seguenti qualificazioni per alcune delle figure sopra-riportate:

Pagina 10: [27] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
<u>RA: Laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività oggetto della presente procedura, abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo ed esperienza almeno biennale in studi/valutazioni di impatto ambientale e/o monitoraggi ambientali e/o gestione e coordinamento di lavori complessi (lavori caratterizzati da problematiche attinenti vari aspetti - atmosfera, rumore, acqua superficiale, acqua profonda - ed inerenti ponti, viadotti, gallerie, palificate e micro palificate ecc...)</u>		
Pagina 10: [28] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
<u>RM:Laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività oggetto della presente procedura con esperienza almeno biennale in gestione e coordinamento di lavori complessi (lavori caratterizzati da problematiche attinenti vari aspetti - atmosfera, rumore, acqua superficiale, acqua profonda – ed inerenti ponti, viadotti, gallerie, palificate e micro palificate ecc...) Laurea tecnica con esperienza in gestione e coordinamento di lavori complessi;</u>		
Pagina 10: [29] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
<u>Resp. Rumore: Laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività oggetto della presente procedura e abilitazione ai sensi della Legge n. 477 del 26/10/1995 e esperienza professionale in materia di impatto acusticolegge n. 447 del 26.10.1995Laurea tecnica, abilitazione ai sensi della ;</u>		
Pagina 10: [30] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
<u>Resp. Atmosfera:Laurea in ingegneria ambientale o ambiente e territorio oppure in ingegneria idraulica oppure in ingegneria chimica oppure in chimica Laurea in ingegneria ambientale o ambiente e territorio, ingegneria idraulica, ingegneria chimica, chimica Laurea tecnica con esperienza professionale in materia di impatto atmosferico;;</u>		
Pagina 10: [31] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
<u>Resp. Idrico “superficiale”: Laurea in ingegneria ambientale o ambiente e territorio oppure in ingegneria idraulica oppure in ingegneria chimica oppure in chimica oppure in biologia , ingegneria idraulica, ingegneria chimica, chimica o biologia o ambiente e territorioLaurea in ingegneria ambientale;</u>		
Pagina 10: [32] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:45:00
<u>Resp. Idrico “sotterraneo”: Laurea in ingegneria ambientale o ambiente e territorio oppure in ingegneria chimica oppure in geologia oppure in chimica oppure in biologia , chimica o biologia geologica, chimi, ingegneria o ambiente e territorioLaurea in ingegneria ambientale;</u>		
Nella conduzione dell'appalto dovrà essere sempre impiegata forza lavoro specializzata nelle attività commissionate, essa dovrà operare conformemente a quanto previsto nel PSC e nel Piano Operativo di Sicurezza.		
Pagina 10: [33] Eliminato	Autore sconosciuto	08/04/2018 18:17:00

Pagina 17: [34] Eliminato	Autore sconosciuto	08/04/2018 18:19:00
----------------------------------	---------------------------	----------------------------

Pagina 17: [35] Eliminato	ciagp	15/03/2018 08:46:00
<i>MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA</i>		

Pagina 17: [36] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
<i>RICHIAMATA OGNI DOVEROSA CAUTELA E RIGOROSA PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LA BUONA TECNICA ESECUTIVA, LE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO RELATIVAMENTE AL MONITORAGGIO DELL'ARIA SONO COSTITUITE DA QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA COMPONENTE "ATMOSFERA", OLTRE A QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE DOCUMENTO.</i>		

Pagina 17: [37] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PREVEDE:

Pagina 17: [38] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA: DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN MONITORAGGIO IN OGNUNA DELLE POSTAZIONI PREVISTE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI: LA FREQUENZA DEI RILEVAMENTI SARÀ TRIMESTRALE CON DURATA DI 7 GIORNI;

Pagina 17: [39] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO POST OPERA: DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN MONITORAGGIO NELLE POSTAZIONI DI MISURA PREVISTE, CIÒ CON FREQUENZA TRIMESTRALE PER UN PERIODO DI 6 MESI DECORRENTI DALLA FINE DELLA LAVORAZIONE, CON UNA DURATA DEL RILEVAMENTO DI 15 GIORNI, ONDE DEFINIRE LA SITUAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DELL'AVVENUTA REALIZZAZIONE DELLA STRADA E DELLA SUCCESSIVA MESSA IN ESERCIZIO.

Pagina 17: [40] Eliminato	Autore sconosciuto	08/04/2018 18:19:00
----------------------------------	---------------------------	----------------------------

Pagina 17: [41] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
<i>PER QUANTO AFFERISCE A :</i>		

RIFERIMENTI NORMATIVI;

DEFINIZIONE DEI PUNTI DI MONITORAGGIO;

MISURE DA EFFETTUARE, MODALITÀ E PARAMETRI DA RILEVARE;

METODOLOGIE DI RILIEVO E CAMPIONAMENTO;

STRUMENTAZIONE DI MISURA;

METODICA DI MONITORAGGIO;

SI FA RIFERIMENTO AL CAPITOLO 4 DELLA RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

Pagina 17: [42] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [43] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PAR.7.4 – ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO: MONITORAGGIO QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI

Pagina 17: [44] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
<i>RICHIAMATA OGNI DOVEROSA CAUTELA E RIGOROSA PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LA BUONA TECNICA ESECUTIVA, LE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO RELATIVAMENTE AL MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI SONO COSTITUITE DA</i>		

QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA COMPONENTE "ACQUE SUPERFICIALI" OLTRE A QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PREVEDE:

Pagina 17: [45] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA: DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN MONITORAGGIO, IN OGNUNA DELLE POSTAZIONI PREVISTE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, LA FREQUENZA DI TALE MONITORAGGIO SARÀ TRIMESTRALE ED ESSO VERRÀ EFFETTUATO PER TUTTE LE POSTAZIONI, SIA DI VALLE CHE DI MONTE, PREVISTE NEL PMA;

Pagina 17: [46] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO POST OPERA: DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN MONITORAGGIO NELLE POSTAZIONI DI MISURA PREVISTE, CIÒ CON FREQUENZA TRIMESTRALE PER UN PERIODO DI 6 MESI DECORRENTI DALLA FINE DELLA LAVORAZIONE E DALL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'INFRASTRUTTURA.

Pagina 17: [47] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [48] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PER QUANTO AFFERISCE A :

RIFERIMENTI NORMATIVI;

DEFINIZIONE DEI PUNTI DI MONITORAGGIO;

MISURE DA EFFETTUARE, MODALITÀ E PARAMETRI DA RILEVARE;

METODOLOGIE DI RILIEVO E CAMPIONAMENTO;

STRUMENTAZIONE DI MISURA;

METODICA DI MONITORAGGIO;

SI FA RIFERIMENTO AL CAPITOLO 5 DELLA RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

Pagina 17: [49] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [50] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PAR.7.5 – ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO: MONITORAGGIO QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Pagina 17: [51] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

RICHIAMATA OGNI DOVEROSA CAUTELA E RIGOROSA PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LA BUONA TECNICA ESECUTIVA, LE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO RELATIVAMENTE AL MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE SONO COSTITUITE DA QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA COMPONENTE "ACQUE SOTTERRANEE" OLTRE A QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PREVEDE:

Pagina 17: [52] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA: PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI SONO PREVISTI MONITORAGGI TRIMESTRALI, IN MODO DA POTER VALUTARE ANCHE LA EVENTUALE VARIABILITÀ CONNESSA AGLI EVENTI STAGIONALI, CIÒ PER TUTTE LE POSTAZIONI DI MISURA PREVISTE NEL PMA;

Pagina 17: [53] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO POST OPERA: DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN MONITORAGGIO NELLE POSTAZIONI DI MISURA PREVISTE, CIÒ CON FREQUENZA TRIMESTRALE PER UN PERIODO DI 6 MESI DECORRENTI DALLA FINE DELLA LAVORAZIONE E DALL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'INFRASTRUTTURA.

Pagina 17: [54] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [55] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PER QUANTO AFFERISCE A :

RIFERIMENTI NORMATIVI;

DEFINIZIONE DEI PUNTI DI MONITORAGGIO;

MISURE DA EFFETTUARE, MODALITÀ E PARAMETRI DA RILEVARE;

METODOLOGIE DI RILIEVO E CAMPIONAMENTO;

STRUMENTAZIONE DI MISURA;

METODICA DI MONITORAGGIO;

SI FA RIFERIMENTO AL CAPITOLO 6 DELLA RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

Pagina 17: [56] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [57] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PAR.7.6 – ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO: MONITORAGGIO FONOMETRICO

Pagina 17: [58] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

RICHIAMATA OGNI DOVEROSA CAUTELA E RIGOROSA PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LA BUONA TECNICA ESECUTIVA, LE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO RELATIVAMENTE AL MONITORAGGIO FONOMETRICO SONO COSTITUITE DA QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA COMPONENTE "RUMORE", OLTRE A QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PREVEDE:

Pagina 17: [59] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA: DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN MONITORAGGIO IN OGNUNA DELLE POSTAZIONI PREVISTE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, LA FREQUENZA DEI RILEVAMENTI SARÀ MENSILE CON "MISURE SPOT DI CONTROLLO PERIODICO" DELLA DURATA DI 10 MINUTI, RIPETUTE 4 VOLTE NELL'ARCO DEL PERIODO DIURNO DURANTE L'ATTIVITÀ DEL CANTIERE, DISTANZIATE TRA LORO DI ALMENO UN'ORA, AL FINE DI CARATTERIZZARE L'INTERA GIORNATA LAVORATIVA DEL CANTIERE;

Pagina 17: [60] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

MONITORAGGIO POST OPERA: ATTUALMENTE NON SONO PREVISTE MISURE SUCCESSIVE ALLA CONCLUSIONE DELLE LAVORAZIONI, UNA EVENTUALE NUOVA PREVISIONE DI TALE TIPO DI ATTIVITÀ DOVRÀ ESSERE OGGETTO DI UN AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE APPALTO, CON CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DEL COMPENSO PATTUITO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO ALL'ART.4 DEL PRESENTE CAPITOLATO.

Pagina 17: [61] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [62] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PER QUANTO AFFERISCE A :

RIFERIMENTI NORMATIVI;

DEFINIZIONE DEI PUNTI DI MONITORAGGIO;

MISURE DA EFFETTUARE, MODALITÀ E PARAMETRI DA RILEVARE;

METODOLOGIE DI RILIEVO E CAMPIONAMENTO;

STRUMENTAZIONE DI MISURA;

METODICA DI MONITORAGGIO;

SI FA RIFERIMENTO AL CAPITOLO 7 DELLA RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

Pagina 17: [63] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [64] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PAR.7.7 – RILEVAZIONI

Pagina 17: [65] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

I MONITORAGGI PREVISTI NEI 4 PARAGRAFI PRECEDENTI, DA EFFETTUARSI IN CORSO E POST-OPERA SONO SINTETICAMENTE RIEPILOGATI NELLA TABELLA RIEPILOGATIVA DEI MONITORAGGI CO E PO ALLEGATA AL PRESENTE CONTRATTO. TALE TABELLA È STATA DEFINITA SULLA BASE DELLA DURATA DEI LAVORI PREVISTA DAL CRONOPROGRAMMA PROGETTUALE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO ALL'ART.12.

VIA E-MAIL DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALLA STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DEL RM E CON ANTICIPO DI ALMENO 24 ORE LA DATA E L'ORARIO DI CIASCUNA RILEVAZIONE.

I RISULTATI DELLE MISURAZIONI EFFETTUATE DEVONO ESSERE FORNITI AL RA, ENTRO UN MASSIMO DI 7 GIORNI DALLA LORO EFFETTUAZIONE; NEL CASO SI PALESI UNA PARTICOLARE CRITICITÀ, ESSI DOVRANNO ESSERE RESI DISPONIBILI ENTRO I TEMPI TECNICI STRETTAMENTE NECESSARI PER LA LORO PRODUZIONE. VISTA LA VARIABILITÀ DELLE RILEVAZIONI CHE DEVONO ESSERE EFFETTUATE, LE TEMPSTICHE DI RIFERIMENTO SONO QUELLE CHE L'APPALTATORE AVRÀ PREVISTO IN FASE DI OFFERTA.

Pagina 17: [66] Eliminato	ciagp	28/08/2019 17:08:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Pagina 17: [67] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

PAR.7.8 – RELAZIONI

Pagina 17: [68] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:07:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

IL RA DEVE PRODURRE ALLA DL, APPOSITE RELAZIONI:

- AL MOMENTO DELL'ADOZIONE DELLE RISULTANZE DELLA CAMPAGNA AO COME RIFERIMENTO ANTECEDENTE L'INIZIO DELLE LAVORAZIONI.

- CON CADENZA TRIMESTRALE IN CORSO D'OPERA;

- IN SEGUITO ALLA ULTIMAZIONE DELLE MISURAZIONI.

IL CONTENUTO DI TALI DOCUMENTI È FINALIZZATO ALLA RILEVAZIONE ED ALLA RISOLUZIONE (SE NECESSARIO) DI EVENTUALI PROBLEMATICHE. IN ESSO DEVONO ESSERE SINTETICAMENTE RIPORTATI:

I RISULTATI DELLE MISURE EFFETTUATE;

EFFETTI PRODOTTI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;

RILEVAZIONE DI NON CONFORMITÀ;

DEFINIZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE;

VERIFICA IDONEITÀ DELL'OPERATO DELL'ESECUTORE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE STRADALE RISPETTO ALLA NORMA ED ALLE PREVISIONI PROGETTUALI.

TALI DOCUMENTI DEVONO ESSERE PRODOTTI ENTRO IL TERMINE DI GIORNI 30 DALLA CONCLUSIONE DI OGNI FASE O DI OGNI TRIMESTRE, PER EVENTUALI RITARDI SI FA RIFERIMENTO ALL'ART 13.

IL RA SARÀ TENUTO AD APPORTARE AI DOCUMENTI PRODOTTI LE CORREZIONI, LE INTEGRAZIONI E GLI APPROFONDIMENTI RICHIESTI DALLA STAZIONE APPALTANTE, AL FINE DI GARANTIRE LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PREVISTE.

NELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO L'AFFIDATARIO SARÀ TENUTO A MANTENERE GLI OPPORTUNI CONTATTI CON LA COMMITTENZA, GARANTENDO LA MASSIMA DISPONIBILITÀ ANCHE PER LO SVOLGIMENTO DI INCONTRI O RIUNIONI TECNICHE, DA EFFETTUARSI SIA PRESSO GLI UFFICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE – DIREZIONE VIABILITÀ, LAVORI PUBBLICI E FORESTAZIONE, SIA IN CAMPO, ANCHE ALLA PRESENZA DI ENTI DI CONTROLLO E, IN GENERALE, SOGGETTI TERZI.

PAR.7.9 – ANOMALIE

IN CASO DI RILEVAZIONE DI IMPATTI NEGATIVI IMPREVISTI, A CURA DEL RA DEVONO ESSERE INTRAPRESE LE SEGUENTI AZIONI:

COMUNICAZIONE DEI DATI, DELLE SEGNALAZIONI E DELLE VALUTAZIONI ALL'ENTE DI CONTROLLO ED ALL'AUTORITÀ COMPETENTE;

DEFINIRE ED INDIVIDUARE QUALI SONO LE CAUSE RESPONSABILI DELL'ANOMALIA, A TAL FINE È RICHIESTA LA DESCRIZIONE DELL'ANOMALIA (IN FORMA DI SCHEDA O RAPPORTO) MEDIANTE I DATI RELATIVI ALLA RILEVAZIONE (DATA, LUOGO, SITUAZIONI AL CONTORNO NATURALI/ANTROPICHE, OPERATORE PRELIEVO, FOTO, ALTRI ELEMENTI DESCRITTIVI), EVENTUALI ANALISI ED ELABORAZIONI EFFETTUATE (METODICHE UTILIZZATE, OPERATORE ANALISI/ELABORAZIONI), QUANTIFICAZIONE ANOMALIA (VALORE RILEVATO E RAFFRONTO CON GLI EVENTUALI VALORI LIMITE DI LEGGE E CON I RANGE DI VARIABILITÀ STABILITI) E DESCRIZIONE DELLE CAUSE IPOTIZZATE (ATTIVITÀ/PRESSIONI CONNESSE ALL'OPERA, ALTRE ATTIVITÀ/PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA O NATURALE NON IMPUTABILI ALL'OPERA);

DEFINIZIONE DELLE INDICAZIONI OPERATIVE DI PRIMA FASE-ACCERTAMENTO DELL'ANOMALIA (EFFETTUAZIONE DI NUOVI/ANALISI/ELABORAZIONI, CONTROLLO DELLA STRUMENTAZIONE PER IL CAMPIONAMENTO/ANALISI, VERIFICHE IN SITU, COMUNICAZIONI E RISCONTRI DAI SOGGETTI RESPONSABILI DI ATTIVITÀ DI CANTIERE/ESERCIZIO DELL'OPERA O DI ALTRE ATTIVITÀ NON IMPUTABILI ALL'OPERA);

NEL CASO IN CUI A SEGUITO DELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'ANOMALIA QUESTA RISULTI RISOLTA, DOVRANNO ESSERE RIPORTATI GLI ESITI DELLE VERIFICHE EFFETTUATE. NEL CASO IN CUI LA CONDIZIONE ANOMALA RILEVATA NON SIA IMPUTABILE ALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE/ESERCIZIO DELL'OPERA CIÒ DEVE ESSERE APPPOSITAMENTE MOTIVATO CON LA VALUTAZIONE SE SIA COMUNQUE NECESSARIO ATTIVARE ULTERIORI AZIONI PER LA SUA RISOLUZIONE O MENO;

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE TEMPESTIVA DELLE AZIONI MITIGATIVE AGGIUNTIVE (QUALORA L'ANOMALIA NON SIA RISOLTA E SIA IMPUTABILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA) CHE SONO NECESSARIE, DA COMUNICARE AL D.L. ED ALL'ESECUTORE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE STRADALE;

A SEGUITO DELL'ADOZIONE DI AZIONI MITIGATIVE E DEI LORO EFFETTI È PREVISTO UN NUOVO MONITORAGGIO PER VERIFICARE L'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE (TALI MONITORAGGI, EVENTUALI, SONO DA COMPENSARSI A PARTE);

NUOVA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DELL'OPERA A SEGUITO DELLE EVIDENZE RISCONTRATE IN FASE DI MONITORAGGIO.

LA PROCEDURA DI CUI SOPRA, DA ATTUARSI SOTTO LA DIREZIONE DEL RA, È DA CONSIDERARSI EVENTUALE ED AGGIUNTIVA RISPETTO ALLE ALTRE FUNZIONI DEFINITE NEL PRESENTE DOCUMENTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD ULTERIORI ANALISI DA EFFETTUARSI.

Pagina 17: [69] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:06:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

ad ARPAT

Pagina 17: [69] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:06:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

,

Pagina 21: [70] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:48:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Con specifico riferimento al disposto dell'art. 1382 del c.c., resta inteso che l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ha l'effetto di limitare il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni o ulteriori oneri incorsi alla Stazione Appaltante a causa di ritardi o di ogni altro inadempimento dell'Appaltatore; è espressamente contemplata la risarcibilità del danno ulteriore.

Pagina 21: [71] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:44:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

il ritardo nell'istallazione degli apprestamenti di cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;

Pagina 21: [72] Eliminato	ciagp	15/03/2018 09:44:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per lo svolgimento delle attività previste nel contratto con riferimento in particolare alle risultanze della campagna AO;

Pagina 24: [73] Eliminato	ciagp	15/03/2018 11:46:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Il Piano Operativo di Sicurezza deve avere i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV al D. Lgs. 81/08; contiene la valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, comma 1, lettera a), 28 e 29 del D. Lgs. 81/08 e contiene inoltre le notizie di cui agli articoli 17, comma 1, lettera b) e 18, comma 1 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle attività rispetto alle previsioni.

Pagina 24: [74] Eliminato	ciagp	15/03/2018 11:46:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 94, 95, 96 e 97 e all'allegato XIII dello stesso decreto.

Pagina 24: [75] Eliminato	ciagp	15/03/2018 11:46:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle attività e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Pagina 24: [76] Eliminato	ciagp	15/03/2018 11:46:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Il Responsabile del Monitoraggio Ambientale (RM) dell'Appaltatore è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione delle attività.

Pagina 24: [77] Eliminato	ciagp	15/03/2018 11:46:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Pagina 25: [78] Eliminato	ciagp	15/03/2018 11:46:00
----------------------------------	--------------	----------------------------

Per tutta la durata dell'appalto, il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà il divieto di:

fumare, accendere fiamme libere, compiere azioni che possano provocare scintille, portare materiali o attrezzi all'incandescenza;
far circolare all'interno dell'area di cantiere persone, anche dipendenti dell'Appaltatore, privi del permesso della Stazione Appaltante;
accedere e circolare in aree non di propria pertinenza, in particolare quelle consegnate ad altri appaltatori, senza il preventivo assenso della Stazione Appaltante;
circolare in cantiere ed operare al suo interno sprovvisto delle dotazioni individuali di legge;
introdurre nelle aree materiali, oggetti, rifiuti che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste nel servizio;
abbandonare attrezzature e strumenti portatili nelle aree;
intralciare in qualunque modo servizi o lavori di altri soggetti operanti nel cantiere;
circolare all'interno del cantiere con auto o mezzi personali, e più in generale introdurre all'interno del cantiere mezzi di trasporto non facenti parte della dotazione dell'Appaltatore, oppure mezzi dell'Appaltatore non specificamente autorizzati;
consumare pasti o bevande fuori dai locali adibiti a tali scopi;
alimentare cani, gatti o altri animali eventualmente presenti in cantiere;
tenere un comportamento indisciplinato.

Per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà l'obbligo di:

attenersi scrupolosamente alle prescrizioni, obblighi, divieti, modalità comportamentali, procedure previste da Capitolato per l'accesso al cantiere e la circolazione al suo interno;
indossare tutti gli indumenti di sicurezza e di protezione individuale previsti;
esporre sempre il cartellino di identificazione personale;
attenersi scrupolosamente alle pratiche operative di cui al presente capitolato, ai suoi allegati e alle istruzioni che il personale della Stazione Appaltante provvederà a trasmettere.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'allontanamento immediato e permanente dal cantiere del lavoratore dell'Appaltatore che non rispetti gli obblighi e i divieti contenuti nel presente articolo, con conseguente obbligo, da parte dell'Appaltatore, a propria cura e spese, di provvedere al tempestivo reintegro del personale a disposizione per l'effettuazione del servizio.

Art.26 – Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 35 c.18 del D. Lgs. 50/2016 è dovuta l'anticipazione all'Appaltatore nella misura del 20%.

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

la consegna alla Stazione Appaltante della relazione di adozione dei risultati della campagna ante operam svolta dall'impresa affidataria secondo la D.D. della Città Metropolitana di Firenze n° 93 del 28/01/2015;

Pagina 25: [81] Eliminato

ciagp

15/03/2018 12:24:00

L'85% alla consegna alla Stazione Appaltante delle relazioni intermedie della fase in corso d'opera. In tale fase verrà corrisposto semestralmente il corrispettivo previsto in proporzione al periodo trascorso dall'inizio dei lavori rispetto al periodo di durata contrattuale dei lavori aggiornato al momento della corresponsione (per eventuali tempi aggiuntivi per varianti, proroghe, ...);

Pagina 25: [82] Eliminato

ciagp

15/03/2018 12:24:00

il 10% alla consegna alla Stazione Appaltante della relazione conclusiva, come previsto all'articolo 12.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle attività sarà operata una ritenuta dello 0,5 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Pagina 25: [83] Eliminato

ciagp

15/03/2018 12:25:00

Entro i 30 giorni successivi alla data di chiusura della campagna di monitoraggio post-opera, il Direttore per l'Esecuzione del Servizio emetterà il verbale di ultimazione del servizio, conseguentemente si potrà procedere al pagamento del restante importo corrispondente al 10% dell'importo contrattuale.

Pagina 26: [84] Eliminato

ciagp

15/03/2018 12:34:00

le spese per l'allestimento delle postazioni di misura, compreso eventuali movimenti terra, predisposizioni per l'accesso, per l'allontanamento delle acque meteoriche e quant'altro possa risultare necessario per allestire correttamente le postazioni di misura senza interferire con il cantiere (va sottolineato che le misure da effettuarsi in corso d'opera saranno realizzate all'interno del cantiere per la realizzazione della strada o nelle sue immediate vicinanze);

Pagina 26: [85] Eliminato

ciagp

15/03/2018 12:34:00

le spese per la pulizia quotidiana e finale delle aree usate ed il mantenimento dell'agibilità delle stesse nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi ; lo sgombero delle aree da effettuare immediatamente successivamente alla conclusione delle misure;